

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 1 di 91

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 1° febbraio 2022, del 14 febbraio 2022 (seduta str.) e del 22 febbraio 2022

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'attività amministrativa
2. Contenzioso relativo all'applicazione dell'art. 74, commi 3 e 4 del CCNL 9 agosto 2000 del Comparto Università
3. Decreto "Mille proroghe": proroga ultima sessione prove finali a.a. 2021/2022 – Azioni conseguenti
4. Difensore Civico – Relazione annuale 2021
5. Celebrazioni 800 anni dell'Ateneo – Piano di comunicazione, iniziative e attività
6. PNRR: progetti dell'Ateneo nell'ambito della Missione 4 – Obiettivo 2 – Bandi per infrastrutture di ricerca e infrastrutture tecnologiche di innovazione e della Missione 1 – Componente 3 – Bando per proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici
7. Spazi didattici in Fiera: aggiornamento
8. Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova: azioni conseguenti
9. Programmazione del reclutamento del personale 2022/2024: valutazioni preliminari
10. Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 – Esito valutazioni MUR e ANVUR

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Protocollo di intesa con la Regione del Veneto per avviare una collaborazione volta alla promozione del benessere e del diritto alla salute della popolazione in tutti i contesti di vita a supporto della realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025

5. Atti negoziali di gestione

1. Cessione delle quote di proprietà dell'Ateneo negli spin-off partecipati Bee Viva, CSC, Dyaloghi, Lightcube, Memmia, Neos e SM.SR.

7. Componente studentesca

1. Scuola di specializzazione in "Valutazione psicologica e consulenza (counselling)" – Istituzione a decorrere dall'a.a. 2022/2023 e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo
2. Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2022/2023
3. Interventi a favore di studiosi e studenti a seguito della crisi ucraina
4. Accreditamento, istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca XXXVIII ciclo e ripartizione delle relative borse da bilancio universitario – anno accademico 2022/2023

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI – Rinnovo
2. Centro interuniversitario di Ricerca LinE - Language in Education – Istituzione
3. Accordo per la costituzione della Rete Tematica su Aristotele: Etica, Retorica, Politica, Storia e loro fortuna nell'Antichità (AThNe - Aristotelian Thematic Network) – Adesione
4. SMACT Società Consortile per Azioni – Nomina dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Padova nel Consiglio di gestione e nel Consiglio di sorveglianza
5. Commissione Dipartimenti e Centri a.a. 2021/2022
6. Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX: Relazione annuale della Presidente e Linee strategiche e obiettivi di sviluppo triennali 2022-2024, ai sensi dell'art. 4 comma 2 e dell'art. 5 comma 4, lettera a, dello statuto del Centro

9. Personale

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 2 di 91

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
9. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022
10. Proroga della semplificazione delle procedure concorsuali per il personale docente
12. Forniture
1. Servizio di consulenza brevettuale nell'arco di 48 mesi per il deposito indicativamente di n. 80 domande di brevetto di proprietà dell'Università degli Studi di Padova
16. Pianificazione
1. Organizzazione Centri di Ateneo

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti		X	
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 3 di 91

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il Dott. Francesco D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea ed Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: **Approvazione dei verbali delle sedute del 1° febbraio 2022, del 14 febbraio 2022 (seduta straordinaria) e del 22 febbraio 2022**

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare i verbali n. 2/2022, n. 3/2022 e n. 4/2022, delle sedute del 1° febbraio 2022, del 14 febbraio 2022 (seduta straordinaria) e del 22 febbraio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti i testi dei verbali n. 2/2022, n. 3/2022 e n. 4/2022;

Delibera

di approvare i verbali n. 2/2022, n. 3/2022 e n. 4/2022.

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

Partecipazione all'Intellectual Property Award 2021 – Finale all'Expo di Dubai

Cinque tecnologie brevettate dell'Ateneo sono state selezionate per l'evento finale del concorso nazionale "Intellectual Property Award 2021", indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico, presso il Padiglione Italia dell'Expo di Dubai durante la Settimana dell'Innovazione, dal 28 febbraio al 1° marzo 2022. Il premio ha lo scopo di incentivare l'innovazione e valorizzare la creatività degli inventori delle università e enti di ricerca italiani che usano le loro capacità tecniche, scientifiche e intellettuali per dare un reale contributo al progresso tecnologico e alla crescita economica, migliorando così la vita quotidiana. Nella fase finale, cui hanno avuto accesso 35 tecnologie provenienti da atenei ed enti di ricerca di tutta Italia, sono stati assegnati 5 premi da 10.000 ciascuno.

Le cinque tecnologie dell'Università di Padova presentate sono state le seguenti:

Categoria CYBERSECURITY, ARTIFICIAL INTELLIGENCE, BIG DATA

1. **Metodo di modulazione della polarizzazione di impulsi fotonici per la generazione di chiavi crittografiche quantistiche, e relativo modulatore di polarizzazione (DEI)**

Inventori: Giuseppe Vallone, Paolo Villoresi, Marco Avesani, Costantino Agnesi.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 4 di 91

Categoria FILIERA AGROALIMENTARE

2. **Peptidi analoghi del peptaibolico naturale tricogina GA IV con attività fitosanitaria (DISC)**

Inventori: Marta De Zotti, Francesco Favaron, Luca Sella

3. **Metodo per la pastorizzazione di cibo (DII)**

Inventori: Sara Spilimbergo, Alessandro Zambon, Filippo Michelino, Stefano Polato

Categoria FONTI RINNOVABILI/ENERGIE ALTERNATIVE/ACQUA

4. **Battery management system (BMS) con protocolli di controllo termico per batterie a flusso di vanadio (DII)**

Inventori: Massimo Guarnieri, Andrea Trovò

5. **Dispositivo e un procedimento per la misura del contenuto idrico del suolo, della vegetazione e del manto nevoso (DFA)**

Inventori: Luca Stevanato, Marcello Lunardon, Sandra Moretto, Cristiano Lino Fontana

Sono risultati vincitori del premio di 10.000 euro ciascuno:

- **Metodo di modulazione della polarizzazione di impulsi fotonici per la generazione di chiavi crittografiche quantistiche, e relativo modulatore di polarizzazione**
- **Peptidi analoghi del peptaibolico naturale tricogina GA IV con attività fitosanitaria**

Convenzioni per la mobilità sostenibile

Sono state stipulate tre convenzioni a favore della comunità accademica, a titolo integralmente gratuito per l'Ateneo, nell'ambito della mobilità sostenibile:

- una per biciclette, con la società Bicincittà Italia s.r.l.;
- due per monopattini elettrici, con le società BIT Mobility s.r.l. e EmTransit s.r.l.

Gli accordi permetteranno a studenti e personale di usufruire di una scontistica dedicata accedendo ai portali che ciascuna società metterà a disposizione.

Bandi internazionali

- Bando **Progetto T.I.M.E. (Top International Managers in Engineering)**, a.a. 2022/23, destinato a studentesse e studenti della Scuola di Ingegneria, per la frequenza di un percorso formativo di eccellenza di secondo ciclo (corso di laurea magistrale), della durata di tre anni, di cui uno presso l'Università di Padova e due presso l'ateneo estero consorziato, con il conseguimento di 60 crediti aggiuntivi, per il rilascio di un doppio diploma. Scadenza: 16 marzo 2022;
- Bando di concorso per l'assegnazione di 30 posti per la partecipazione al progetto di *virtual exchange* **"NICE - INTERCULTURAL COMPETENCE TO FACILITATE ENTREPRENEURSHIP"**, a.a. 2021/22, destinato a studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Padova e delle Università partner dell'alleanza Arqus. Scadenza: 7 febbraio 2022;
- Bando di concorso per l'assegnazione di 25 posti per la partecipazione al progetto di *virtual exchange* **"ICPU - INDUSTRY COMMUNITY PROJECT UNIT"**, a.a. 2021/2022, destinato a studentesse e studenti dell'Università degli Studi di Padova. Scadenza: 5 aprile 2022.

Bandi per borse di studio a studentesse e studenti internazionali

- Avviso di selezione per l'assegnazione di borse di studio per studentesse e studenti internazionali che si immatricolano a corsi di studio completamente erogati in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Padova, a.a. 2022/23. Scadenza: luglio 2022.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 5 di 91

Aggiudicazione gare

Oggetto	Struttura	Durata contratto (mesi)	Importo aggiudicato	Data aggiudicazione	Aggiudicatario
Servizio di facchinaggio e trasloco	Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica - APAL	48	2.851.999,51	10/03/2022	SAF srl
Affidamento diretto per la realizzazione, fornitura e posa in opera degli allestimenti, degli elementi segnaletici esterni, dei sistemi multimediali e dell'apparato grafico per il Museo Diffuso dell'Università di Padova	Area Comunicazione e Marketing - ACOM	/	115.100,00	24/01/2022	Jolli Allestimenti srl
Affidamento dei lavori presso la sede VSIX - Centro di Ateneo per la connettività e i servizi al territorio - espansione Data Center, edificio "Cubo"	Area Edilizia e Sicurezza - AES / Ufficio sviluppo edilizio	/	606.886,41	13/01/2022	Michielli Impianti snc

Bandi reclutamento personale docente

RUOLO	PROCEDURA	SSD	DIPARTIMENTO	DATA PUBBLICAZIONE IN GAZZETTA UFFICIALE / ALBO
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA508 (Bello)	MED/26	DNS	14/02/2022
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA509 (D'Amico)	MED/18	DISCOG	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA510 (Formentin)	BIO/04	DiBio	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA511 (Picco)	AGR/08	TESAF	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA512 (Zanon)	L-FIL-LET/12	DISLL	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA513 (Trivellin)	ING-INF/01	DII	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA514 (Pontarin)	BIO/06	DiBio	07/03/2022
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA515 (Lubian)	L-FIL-LET/04	DISSGEA	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA516 (Salvador)	MED/18	DISCOG	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA517 (Spolverato)	MED/18	DISCOG	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA518 (Sartori)	M-PSI/02	DPG	08/03/2022

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 6 di 91

II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA519 (Suweis)	FIS/03	DFA	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA520 (Barausse)	BIO/07	DiBio	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	ICAR/09	ICEA	07/03/2022
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	ICAR/07	ICEA	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	M-FIL/06	FISPPA	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	BIO/10	DSB	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	AGR/04	DAFNAE	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	MED/28	DNS	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	MED/42	DSCTV	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	MED/40	SDB	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	CHIM/03	DISC	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	CHIM/02	DISC	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	CHIM/02	DISC	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	FIS/01 (2 posti)	DFA	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	FIS/03	DFA	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	ING-IND/11	DII	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	BIO/07	DII	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	L-ART/06	DBC	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	MAT/06	DM	
II FASCIA - ART. 24 comma 6	2022PA241	VET/06	MAPS	
RTDA	2022RUA02	M-EDF/01	DSB	11/03/2022
RTDA	2022RUA02	FIS/05	DFA	
RTDA	2022RUA02	ING-IND/35	DII	
RTDA	2022RUA02	MED/17	DMM	
RTDA	2022RUA02	MED/46	DMM	
RTDA	2022RUA02	SPS/07	FISPPA	
RTDA	2022RUA02	SPS/09	FISPPA	
RTDA	2022RUA02	IUS/15	DiPIC	
RTDA	2022RUA02	FIS/01	DFA	
RTDA	2022RUA02	MED/28	DNS	
RTDA	2022RUA02	INF/01	DM	
RTDA	2022RUA02	AGR/09	TESAF	
RTDA	2022RUA02	GEO/03	Geoscienze	
RTDA	2022RUA02	SPS/07	SPGI	
RTDA	2022RUA02	CHIM/04	DISC	
RTDB	2022RUB01	FIS/01	DFA	11/03/2022
RTDB	2022RUB01	FIS/05	DFA	
RTDB	2022RUB01	SPS/07	FISPPA	
RTDB	2022RUB01	IUS/07	SPGI	

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 7 di 91

RTDB	2022RUB01	BIO/08	DiBio
RTDB	2022RUB01	BIO/09	DiBio
RTDB	2022RUB01	BIO/10	DiBio
RTDB	2022RUB01	M-EDF/02	DSB
RTDB	2022RUB01	IUS/15	DiPIC
RTDB	2022RUB01	ING-INF/03	DEI
RTDB	2022RUB01	FIS/07	DFA
RTDB	2022RUB01	L-LIN/08	DiSLL
RTDB	2022RUB01	IUS/18	DPCD
RTDB	2022RUB01	ING-INF/05	DEI
RTDB	2022RUB01	CHIM/02	DiSC
RTDB	2022RUB01	SECS-P/03	DSEA
RTDB	2022RUB01	SECS-S/05	Scienze statistiche

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 690/2022, prot. n. 30087 del 22 febbraio 2022 – Ricorso al T.A.R. Veneto da parte di due ricercatrici, ora in quiescenza, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia contro l'Università degli Studi di Padova (R.G. 1633/2015) per il pagamento delle ore di didattica frontale dal 2006 al 2011 effettuate oltre le ore istituzionalmente previste, così come dovute in base alle delibere del Senato Accademico che si sono susseguite dal 15 maggio 2006 fino al 2011 (ns. prot. n. 288331 del 5 novembre 2015);
- D.D.G. rep. 707/2022, prot. n. 31012 del 23 febbraio 2022 – Ricorso al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro da parte di una docente contro l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università degli Studi di Padova (R.G. 2460/2021) per ottenere il ricollocamento/reintegra e il pagamento degli arretrati, anche previa disapplicazione/revoca/annullamento/accertamento della nullità degli atti connessi all'accertamento dell'inadempimento vaccinale previsto dal D.L. 44/2021, convertito in L. 76/2021 (ns. prot. n. 13759 del 28 gennaio 2022);
- D.D.G. rep. n. 732/2022, prot. n. 32751 del 25 febbraio 2022 – Ricorso alla Corte Suprema di Cassazione avverso la sentenza n. 5272/2021, cron. 5849/2021, rep. 5099/2021 emessa dalla Corte d'Appello di Roma, Sez. Prima Civile in causa contro Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi di Verona avente ad oggetto la remunerazione della formazione specialistica di area medica (ns. prot. nn. 25326 e 25486 entrambi del 15 febbraio 2022).

Associazione CIVEN - Aggiornamenti

Il Prof. Vittorio Domenichelli, in nome e per conto di CIVEN in liquidazione, per ogni effetto di legge e anche ai fini interruttivi della prescrizione ha invitato e diffidato, con formale costituzione in mora ai sensi dell'art. 1219 codice civile, in data 9 marzo 2022, la Regione del Veneto, in persona del Presidente *pro-tempore*, e i Direttori della Sezione ricerca e innovazione – ora Direzione Ricerca, Innovazione e Sviluppo - che *ratione temporis* hanno assunto i provvedimenti di revoca,

Verbale n. 5/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2022**

pag. 8 di 91

a corrispondere a CIVEN in liquidazione, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della diffida, le seguenti somme:

- 1.100.000 euro a titolo di deprezzamento delle attrezzature e dei materiali dal 2014 al 2021, valori risultanti dai documenti contabili di CIVEN;
- 66.000 euro a titolo di rimborso dei premi versati alle Compagnie assicurative a garanzia della restituzione degli anticipi erogati, dalle date di avvio dei procedimenti di revoca, fino alla data di restituzione delle polizze;
- 1.639.629,93 euro a titolo di costi della liquidazione dal 2014 al 2021 compresi oneri bancari e finanziari, quali desunti dai bilanci di CIVEN;
- 200.000 euro a titolo di danni all'immagine ed alla reputazione subiti da CIVEN e dalle Università in essa associate, a causa della ingiusta e disonorevole accusa di non aver raggiunto i risultati di ricerca e di non aver diffuso debitamente i risultati nella comunità scientifica, accuse smentite dalla stessa Commissione Esterna di Valutazione nominata dalla stessa Regione, come riconosciuto dal Consiglio di Stato.

In caso di mancato adempimento entro il termine, il Prof. Vittorio Domenichelli ha già ricevuto incarico di agire avanti all'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei diritti dell'Associazione CIVEN, senza ulteriore avviso e con aggravio di spese.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Contenzioso relativo all'applicazione dell'art. 74, commi 3 e 4 del CCNL 9 agosto 2000 del Comparto Università

N. o.d.g.: **01/02**

UOR: **Staff - Settore Advocatura - AAGL**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale riferisce dell'avvenuta definizione di alcuni contenziosi promossi nei confronti dell'Ateneo con riferimento all'applicazione dell'art. 74 del CCNL 9 agosto 2000 del Comparto Università. Si tratta di tre procedimenti coinvolgenti n. 56 posizioni (7+30+19), già pendenti in fase di appello, che -dopo le pronunce non definitive del 2019 e lo svolgimento di CTU- sono stati definiti dalla Corte di Appello di Venezia - Sezione Lavoro con dispositivi depositati nel dicembre 2021 e notificati alla fine dello stesso mese, muniti della formula esecutiva e con l'avviso che in caso di mancato adempimento sarebbe stata avviata la procedura per l'esecuzione forzata. Le pronunce hanno in parte accolto le pretese dei ricorrenti condannando l'Ateneo al pagamento in favore solo di alcune posizioni azionate (n. 37) di somme a titolo di risarcimento per perdita di *chances* con gli interessi e la rifusione delle spese legali da corrispondere per distrazione in favore del legale dei ricorrenti. Atteso il carattere provvisoriamente esecutivo dei dispositivi notificati, l'Università provvederà a dare corso ai pagamenti con riserva di ripetere le somme che verranno liquidate all'esito di eventuali successive azioni favorevoli.

Il contenzioso è stato promosso con riferimento all'applicazione dell'art. 74 del CCNL 9 agosto 2000 del Comparto Università, che ha determinato per il personale tecnico universitario il passaggio dal sistema di inquadramento per qualifiche funzionali a quello di classificazione per categorie (B, C, D, EP).

Il primo inquadramento del personale in servizio è avvenuto sulla base della tabella di corrispondenze allegata al CCNL, in forza della quale il personale inquadrato nelle ex V e VII qualifiche funzionali veniva inquadrato rispettivamente nelle categorie B, posizione economica B3, e C, posizione economica C4.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 9 di 91

L'art. 74 citato prevedeva invece un regime derogatorio che consentiva l'inquadramento automatico

- in categoria C, posizione economica C1 per i dipendenti inquadrati nella ex 5^a qualifica funzionale a seguito di concorso pubblico per l'accesso al quale era richiesto il possesso del diploma di istituto d'istruzione secondaria di 2° grado;

- in categoria D, posizione economica D1 per i dipendenti inquadrati nella ex 7^a qualifica funzionale a seguito di concorso pubblico per l'accesso al quale era richiesto il possesso del diploma di laurea.

L'Università, in sede di applicazione delle suddette disposizioni, ha provveduto al primo inquadramento nelle categorie C, p.e. C1 e D, p.e. D1 con decorrenza 9 agosto 2000, anche di dipendenti che vi erano giunti a seguito del superamento di concorso riservato, dando rilievo alla natura concorsuale delle procedure selettive.

I dipendenti già inquadrati nelle ex V^a e VII^a qualifiche funzionali a seguito di procedure diverse dal concorso pubblico o riservato (L. 63/1989 e L. 21/1991 e altre procedure finalizzate alla valutazione del personale al fine della progressione della carriera) non destinatari di detti inquadramenti automatici ai sensi del citato art. 74 del citato CCNL, censuravano l'operato dell'Ateneo con contestazioni che hanno portato all'instaurazione di alcuni ricorsi davanti al Tribunale di Padova - Sezione Lavoro, riconducibili ad un filone (quello appunto dell'applicazione dell'art. 74) che ha coinvolto anche altri Atenei.

Il contenzioso si è sviluppato in due tornate.

A) La prima tornata, sviluppatasi con ricorsi proposti davanti al Tribunale di Padova -Sezione Lavoro dal 2004 al 2009, vedeva nelle conclusioni la richiesta che venisse accertato il diritto dei ricorrenti ad essere inquadrati in C1 (gli ex 5^a qualifica funzionale) oppure D1 (gli ex 7^a qualifica funzionale) con ricostruzione della carriera e riconoscimento delle progressioni economiche (PEO) nel frattempo intervenute, nonché corresponsione delle differenze retributive per le somme che avrebbero percepito se fossero stati inquadrati nella superiore categoria fin dal 9 agosto 2000 e – solo in alcuni contenziosi – risarcimento dei danni per perdita di *chances* per non avere potuto partecipare alle PEO per categoria superiore nel frattempo indette.

Tali giudizi sono stati definiti in senso sfavorevole all'Ateneo con sentenze di primo grado che hanno riconosciuto il diritto dei ricorrenti all'inquadramento nella superiore categoria (C1 oppure D1) dal 9 agosto 2000 con condanna dell'Amministrazione a corrispondere le differenze retributive; venivano invece rigettate la richiesta di ricostruzione di carriera con riconoscimento delle PEO nel frattempo intervenute e la domanda di risarcimento danni (che era stata proposta solo in uno dei procedimenti oggetto della odierna comunicazione).

L'appello proposto dall'Università avverso la sentenza in quest'ultimo contenzioso citato ha visto, da parte della Corte d'Appello di Venezia, la conferma della pronuncia di primo grado. Su tale sentenza, tenuto conto del parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia, è stato disposto di non procedere con l'impugnativa in Cassazione.

L'Ateneo ha dato esecuzione a tali pronunce inquadrando retroattivamente i ricorrenti nelle superiori categorie C1 o D1 riconosciute dal Giudice e corrispondendo le differenze retributive. Nel frattempo, l'Ateneo ha bandito le procedure selettive per la progressione economica all'interno delle categorie (PEO), alle quali i ricorrenti hanno partecipato in relazione all'originario inquadramento disposto in sede di prima applicazione del CCNL del 2000.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 10 di 91

B) La seconda tornata riguarda i ricorsi proposti davanti al Tribunale di Padova - Sezione Lavoro, da parte degli originari ricorrenti, già inquadrati con decorrenza 9 agosto 2000 nella superiore categoria in forza delle citate pronunce di primo e secondo grado (n. 56 posizioni per i tre procedimenti oggetto di comunicazione) e vedeva nelle conclusioni dei ricorsi promossi la richiesta risarcitoria con formulazioni diverse, volte ad ottenere il ristoro dei danni subiti per non avere potuto partecipare alle progressioni economiche orizzontali nella superiore categoria di inquadramento, alla quale hanno avuto accesso solo a seguito dell'esecuzione delle pronunce del Tribunale.

Per la quantificazione del danno i ricorrenti ponevano come parametro di riferimento le differenze retributive alle quali avrebbero avuto diritto nonché il danno pensionistico che avrebbero subito per effetto della perdita di *chances* di progressione di carriera.

Le pronunce del Tribunale di Padova sul punto hanno presentato esiti diversificati, riconoscendo talvolta solo differenze retributive a vantaggio dei ricorrenti e negando il riconoscimento agli stessi del danno pensionistico (due dei procedimenti in esame); su tali cause sono intervenute le pronunce di primo grado del Tribunale di Padova - Sezione lavoro del 29 settembre 2017, che hanno riconosciuto il diritto al risarcimento del danno quantificandolo con riferimento alle sole differenze retributive e liquidandolo fino al 2013 e rigettando la domanda relativa al danno pensionistico. Alle stesse, in quanto provvisoriamente esecutive, l'Ateneo ha dato esecuzione. Nel terzo procedimento il Tribunale di Padova - Sezione lavoro ha riconosciuto con pronuncia del 2015 e con condanna generica, il diritto al risarcimento riferito sia alle differenze retributive che al danno pensionistico.

Le tre pronunce del Tribunale di Padova-Sezione Lavoro sono state oggetto dei giudizi di impugnazione definiti nel dicembre 2021 dalla Corte d'Appello di Venezia - Sezione Lavoro. Nei giudizi di appello è stato confermato il rigetto della pretesa al riconoscimento del danno pensionistico (per i due procedimenti poco sopra citati); tale rigetto è stato disposto anche con riferimento al terzo procedimento nel quale in primo grado era stato riconosciuto. Le richieste di risarcimento per perdita di *chances* per non avere potuto partecipare alle progressioni economiche orizzontali nella superiore categoria di inquadramento alla quale hanno avuto accesso solo a seguito dell'esecuzione delle pronunce del Tribunale (di cui alla prima tornata di giudizi) sono state invece confermate nei primi due giudizi oltre il 2013 e fino al 2020, salvo la previa cessazione del rapporto di lavoro e, quanto al terzo giudizio fino al 2020 sempre salvo la previa cessazione del rapporto di lavoro.

Atteso il carattere provvisoriamente esecutivo dei dispositivi notificati nel dicembre 2021, l'Università provvederà a dare corso ai pagamenti con riserva di ripetere le somme che verranno liquidate all'esito di eventuali successive azioni favorevoli. I provvedimenti depositati all'esito dell'udienza del 2 dicembre 2021 sono dispositivi di cui saranno depositate le motivazioni. Sulla base delle pronunce non definitive del 2019, si ritiene che non sussistano i motivi previsti che giustificano un ricorso per Cassazione, anche tenuto conto della riserva di proporre azione risarcitoria formulata in due procedimenti e della limitazione della domanda risarcitoria nel terzo procedimento nonché dell'alea connessa al danno pensionistico.

Si fa presente che negli esercizi precedenti, viste le controversie in corso, erano state accantonate secondo i principi contabili nel "Fondo per cause e controversie in corso" e nel "Fondo spese legali" del bilancio di Ateneo le somme necessarie per far fronte alle spese in caso di soccombenza, alle quali si attingerà per procedere alle liquidazioni.

Le somme che si provvederà ad erogare in relazione ai tre contenziosi sono complessivamente pari a 682.781,16 euro per capitale, 55.363,83 euro per interessi, 30.586,23 euro per le spese legali, da corrispondersi al legale per distrazione.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 11 di 91

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Decreto "Mille proroghe": proroga ultima sessione prove finali a.a. 2021/2022 – Azioni conseguenti

N. o.d.g.: 01/03

UOR: Ufficio Servizi agli studenti

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che è stato previsto un emendamento al decreto-legge n.221 del 24 dicembre 2021 (Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19) che per l'anno accademico 2020/2021 proroga l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio universitario dal 31 marzo al 15 giugno 2022.

Poiché secondo il calendario accademico 2021/2022, approvato dal Senato Accademico con delibera rep. n. 7 del 9 febbraio 2021, le sedute di laurea tenute nei mesi di febbraio e marzo 2022 e quelle che si terranno fino al 23 aprile 2022 rientrano nel primo periodo dell'a.a. 2021/2022, gli studenti iscritti a tali sedute sono tenuti a pagare prima e seconda rata per l'iscrizione all'a.a. 2021/2022.

Di seguito è riportato il numero di studenti che hanno presentato domanda di laurea per il primo periodo, distintamente per mese:

	Numero di domande di laurea
febbraio	447
marzo	1391
aprile	720
Totale complessivo	2558

Il citato calendario accademico prevede inoltre che il secondo periodo di laurea dell'a.a. 2021/2022 abbia inizio il 6 giugno 2022 e termini il 23 luglio 2022.

In attuazione alla legge di conversione del decreto-legge n.221 del 24 dicembre 2021, verrà proposto al Senato Accademico di modificare il calendario accademico 2021/2022 in modo che il secondo periodo delle prove finali abbia inizio dal 16 giugno e si concluda entro il 31 luglio per non creare commistioni nella sessione estiva 2021/2022.

Le strutture didattiche provvederanno quindi allo spostamento di eventuali sedute già pianificate tra il 6 e il 15 giugno, dandone comunicazione a studenti e docenti coinvolti.

Gli uffici provvederanno a restituire, a conclusione della sessione di aprile, con procedura massiva informatizzata, il rimborso a quanti hanno conseguito il titolo di laurea.

Da una stima di quanti hanno inserito la domanda di laurea, già laureati o in corso di conseguimento del titolo, si stima una restituzione pari a circa 3 milioni di euro che comporterà, in sede di consuntivo, minori ricavi da contribuzione studentesca per pari importo; di conseguenza viene ridotta di pari importo la disponibilità del fondo dedicato agli interventi straordinari (delibera Consiglio di Amministrazione rep. n. 141 del 26 maggio 2020).

Verranno inoltre mantenuti, anche per gli studenti che si laureano in tali sessioni, i benefici già erogati a favore degli studenti che si sono iscritti all'a.a. 2021/22 quali borse di studio e contributi Covid.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Verbale n. 5/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2022**

pag. 12 di 91

Oggetto: Difensore Civico – Relazione annuale 2021	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale. Il quale presenta al Consiglio di Amministrazione la Relazione annuale sull'attività svolta nell'anno 2021 dall'Ufficio del Difensore Civico di Ateneo, ai sensi dell'art. 35 comma 4 dello Statuto di Ateneo, in base al quale tale relazione deve essere presentata annualmente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti.

Si premette che l'Avv.ssa Elisabetta Vigato ha concluso il 26 settembre 2021 il mandato quinquennale attribuitole con D.R. rep. 2335/2016.

È seguito un periodo di proroga nella funzione al 15 novembre 2021, ai sensi dell'art. 142 co. 4 del Regolamento Generale di Ateneo, che prevede "Salvo i casi di decadenza, le funzioni del Difensore civico sono prorogate fino all'entrata in carica del successore".

In data 16 novembre 2021 l'Avv.ssa Raffaella Bartolucci ha assunto le funzioni di Difensora Civica per il quinquennio 2021-2026, per effetto del DR rep. 4088/2021

Si riassumono, di seguito, i tratti salienti della relazione dell'Avv.ssa Vigato (Allegato n. 1/1-16).

Per quanto riguarda l'ambito di intervento, si informa che al 15 novembre 2021 sono stati trattati 92 casi in sostanziale continuità rispetto all'anno precedente.

Hanno trovato definizione in corso d'anno 80 istanze mentre al 15 novembre 2021 rimanevano pendenti 12 ricorsi.

Dal confronto con il 2020 si osserva che il numero di ricorsi nelle materie amministrativa ed economica è rimasto pressoché invariato mentre risulta dimezzato il numero di doglianze in ambito didattico.

La distribuzione dei ricorsi pervenuti nel lasso temporale in esame è risultata piuttosto omogenea, con un numero pressoché speculare di richieste nei due semestri. Nel primo semestre del 2021 sono pervenute n. 48 segnalazioni, mentre tra luglio e novembre ne sono pervenute n. 44, con un numero medio mensile pari a circa n. 8 istanze.

Dal punto di vista della distribuzione, si sono riscontrate richieste provenienti da tutte le Scuole di Ateneo, con una maggiore concentrazione presso le Scuole di Scienze Umane, sociali e del patrimonio culturale, Medicina e Chirurgia e Psicologia.

Stante il perdurare dello stato emergenziale dovuto alla pandemia da Covid 19, anche nel periodo in esame l'Ufficio ha operato in modalità telematica.

A marzo 2021 sono state modificate le informazioni contenute nella pagina web dedicata al servizio, mediante sostituzione della precedente presentazione con una nuova versione più completa (tuttora online), che esplicita le funzioni e l'ambito di competenza dell'Ufficio.

I ricevimenti settimanali del venerdì si sono svolti prevalentemente sulle piattaforme Zoom o Skype, a seconda delle richieste degli utenti.

Nella relazione presentata l'Avv.ssa Vigato analizza le questioni più significative affrontate in corso d'anno, mantenendo la consueta suddivisione tra questioni in materia amministrativa (44% del totale), didattica (24% del totale) ed economica (10% del totale).

A queste devono aggiungersi istanze classificate fuori ambito di competenza dell'Ufficio (22% del totale).

A consuntivo dell'intero mandato, l'Avv.ssa Vigato segnala che l'incremento costante delle istanze rivolte alla Difensora è un dato positivo che dimostra, da un lato, la crescente attenzione agli strumenti di tutela e di garanzia offerti dall'Ateneo e, dall'altro, la fiducia nella possibilità di risolvere in modo soddisfacente le questioni sottoposte all'Ufficio. Peraltro, negli ultimi anni i ricorrenti

Verbale n. 5/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2022**

pag. 13 di 91

sono stati spesso indirizzati per la soluzione delle loro problematiche alla Difensora dagli stessi uffici amministrativi e dalle strutture didattiche, manifestando un efficace clima di collaborazione e di confronto tra i vari attori del sistema universitario.

La relazione si conclude esprimendo viva gratitudine a tutta la Comunità accademica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Celebrazioni 800 anni dell'Ateneo – Piano di comunicazione, iniziative e attività**

N. o.d.g.: **01/05**

UOR: **AREA COMUNICAZIONE E
MARKETING - ACOM**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Telmo Pievani, Delegato alla Comunicazione e alla divulgazione scientifica, il quale ricorda che una delle macro linee di intervento dell'Ateneo per le celebrazioni dell'Ottocentenario – prevista con delibera rep. n. 264 del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017 – è finalizzata al consolidamento dell'immagine dell'Università di Padova come Ateneo tra i più antichi al mondo, autentica espressione delle libertà fondamentali dell'uomo, sia in campo nazionale che internazionale attraverso lo sviluppo di azioni di comunicazione, promozione, marketing e fundraising e l'organizzazione di un Palinsesto organico di eventi e iniziative mirati alla partecipazione di un ampio pubblico all'anniversario. Ciò si attua con l'elaborazione di un'ampia strategia di comunicazione e promozione istituzionale, pubblica e mediatica delle celebrazioni, che sostenga il variegato Palinsesto di eventi e iniziative con comunicazioni capillari e tempestive nell'arco temporale di 18 mesi (a partire da ottobre 2021 fino a marzo 2023) e che sia volano per il rafforzamento del prestigio dell'Ateneo a livello internazionale e nazionale anche al termine delle celebrazioni. Il Piano delle attività e piano di comunicazione delle celebrazioni dell'Ottocentenario, con incluso lo schema generale delle azioni strutturali, editoriali e promozionali previste, nonché il calendario degli eventi e il dettaglio del piano dei costi, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 231 del 9 settembre 2021 nella quale si indica quale spesa massima complessiva da impegnare per il piano di comunicazione, marketing e produzione di iniziative e attività artistiche la cifra di 2.200.000 euro così come ripartita dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n.181 del 29 giugno 2021: 1,7 milioni di euro da Bilancio Unico di Ateneo anno 2020 utile di esercizio e 500.000 euro da azioni di fundraising.

Il Piano delle attività e piano di comunicazione delle celebrazioni dell'Ottocentenario è stato sostanzialmente in un piano di azioni strategiche di promozione diversificate per obiettivi di campagna, strumenti di diffusione, ambiti geografici di intervento (internazionale, nazionale e locale) e pianificazione temporale. In particolare si prevedono le seguenti azioni operative:

- avvio campagna pubblicitaria multicanale offline e online di posizionamento del brand "Università degli studi di Padova" diversificata per strumento di diffusione in ambito internazionale, nazionale e locale e pianificata su nove mesi, da marzo a dicembre 2022;
- avvio campagna di promozione istituzionale in ambito locale con azioni in città e nei quartieri;
- comunicazione e promozione del Palinsesto delle celebrazioni dell'Ottocentenario;
- predisposizione campagna pubblicitaria multicanale di promozione del nuovo Museo della Natura e dell'Uomo diversificata per strumento di diffusione internazionale, nazionale e locale e pianificata su sei mesi nel 2023.

La campagna pubblicitaria multicanale offline e online di posizionamento del brand "Università degli studi di Padova" è sviluppata come un sistema di comunicazione dei valori dell'Ateneo: un insieme ampio di storie che copre tutti gli ambiti del sapere e comunica attraverso l'uso dello sto-

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 14 di 91

rytelling l'identità dell'Ateneo. L'operazione prevede l'acquisto di spazi pubblicitari su diversi canali advertising e media con una pianificazione temporale organizzata a copertura di un periodo compreso tra marzo 2022 e giugno 2023, compresa la promozione del Museo della Natura e dell'Uomo.

In particolare prevedono:

- affissioni e cartellonista urbana (fioriere, colonne, grande cartellonistica stradale);
- pubblicità dinamica (tram);
- spot radiofonici nazionali e locali;
- spazi pubblicitari sui principali player editoriali italiani quali quotidiani e periodici nazionali cartacei e online;
- pubblicità digitale nazionale e internazionale su Google e social media.

La campagna di promozione istituzionale in ambito locale mira a rafforzare la conoscenza delle celebrazioni sul territorio e la consapevolezza della straordinarietà dell'anniversario sia verso i membri della comunità accademica (personale, studentesse e studenti) sia verso la cittadinanza di Padova attraverso azioni di forte impatto visivo di street marketing. In particolare, a partire dall'8 febbraio 2022, le sedi istituzionali, didattiche e di ricerca dell'Ateneo sono state visibilmente coinvolte nelle celebrazioni con l'esposizione sugli edifici di grandi standardi e striscioni riportanti il logo e il payoff distintivi dell'Ottocentenario "800 anni Università di Padova - Libera il tuo futuro". A partire dalla primavera 2022 si realizzeranno azioni di street marketing per vestire la città a festa grazie all'ampia collaborazione ricevuta dall'Amministrazione Comunale. Saranno infatti collocati nelle principali aree del centro storico, nei parchi pubblici e nei luoghi di aggregazione dei quartieri standardi, arredi urbani, graffiti a pavimento riportanti elementi distintivi dell'Ottocentenario o messaggi per ingaggiare attivamente la cittadinanza nelle celebrazioni. In particolare sarà realizzata un'azione promozionale per coinvolgere i flussi turistici grazie all'utilizzo di cartelli personalizzati Ottocentenario di approfondimento toponomastico (sia in italiano che in inglese) nelle vie cittadine intitolate ai protagonisti che hanno fatto la storia dell'Università di Padova attraverso i loro studi e le loro scoperte.

La comunicazione del Palinsesto delle celebrazioni dell'Ottocentenario è un'azione promozionale continuativa che valorizza gli oltre 200 appuntamenti tra inaugurazioni, cerimonie, conferenze, incontri di divulgazione scientifica, itinerari, visite guidate, laboratori, installazioni, eventi pubblici, manifestazioni, presentazioni di prodotti editoriali, congressi, performance, spettacoli, concerti, esposizioni, tra cui gli eventi e le iniziative proposte dai Centri e Dipartimenti dell'Ateneo approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 211 del 21 luglio 2020 e le iniziative proposte dalla comunità accademica e approvate dal Comitato per gli 800 anni attraverso la produzione di materiale pubblicitario offline e online quali, ad esempio, sito web, sponsorizzazioni online, locandine, flyer, etc.

Il Piano delle attività e piano di comunicazione delle celebrazioni dell'Ottocentenario impegna parte dell'investimento complessivo finanziato dal Consiglio di Amministrazione per le celebrazioni: in particolare 610.000 euro per gli acquisti pubblicitari e 180.000 euro per le azioni di promozione istituzionale e destinate a diffondere l'immagine dell'Ateneo nella città.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: PNRR: progetti dell'Ateneo nell'ambito della Missione 4 – Obiettivo 2 – Bandi per infrastrutture di ricerca e infrastrutture tecnologiche di innovazione e della Missione 1 – Componente 3 – Bando per proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 15 di 91

N. o.d.g.: 01/06

UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), nell'ambito del PNRR Missione 4 Obiettivo 2, in data 28 dicembre 2021 ha emanato i seguenti avvisi pubblici per la presentazione richieste di finanziamento di infrastrutture¹:

N. avviso e data di emanazione	Titolo	Dotazione (milioni di Euro)	Scadenza presentazione proposta
3264 del 28-12-2021	Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"	1.080	28 febbraio 2022
n. 3265 del 28-12-2021	Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione	500	10 marzo 2022

Con riferimento alle "Infrastrutture di Ricerca" (IR), il cui bando è scaduto lo scorso 28 febbraio, si ricorda che era ammessa la candidatura di infrastrutture, sia esistenti sia di nuova costituzione, che risultino annoverate nel PNIR (Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca) come IR a priorità alta o media. Gli enti capofila di queste IR – sostanzialmente i grandi istituti di ricerca nazionali – sono gli unici soggetti autorizzati a presentare i progetti, con la possibilità di individuare co-proponenti. Unipd è co-proponente per 4 IR, tutte a TRL basso (dunque ricerca di base o contigua):

Nome IR	Soggetto proponente	Strutture Unipd coinvolte	Referente Unipd	Budget richiesto totale (M€)	Budget Unipd (M€)
EBRAINS Italy - European Brain ReseArch Infrastructures-Italy	CNR	DNS, DPG, DFA, DEI, DPSS, DM, SDB	Maurizio Corbetta (Padua Neuroscience Center)	26,7	2,3
Elixir X NextGenerationIT	CNR	DSB, DSF, DFA, DEI, DiBio, DM	Silvio Tosatto (Dipartimento di Scienze Biomediche)	23,0	1,0
New Equipment for Fusion Experimental Research and Technological Advancements with Rfx Infrastructure (NEFERTARI)	CNR	DII, DTG, DFA	Piergiorgio Sonato (Centro Ricerche Fusione)	22,9	7,1
Einstein Telescope Infra-	INFN	DFA, DII, DiSC	Giacomo Ciani	99,7	2,1

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 16 di 91

structure Consortium (ETIC)			(Dipartimento di Fisica e Astronomia)		
-----------------------------	--	--	---------------------------------------	--	--

Il Bando sulle infrastrutture tecnologiche di innovazione (ITI) è scaduto lo scorso 10 marzo. Tale bando richiedeva la creazione di partenariati pubblico-privati con partecipazione finanziaria privata maggioritaria. L'Ateneo è stato coinvolto in due progetti, per i quali ha sottoscritto una lettera di impegno alla partecipazione:

Nome ITI	Soggetto proponente	Soggetti privati coinvolti	Strutture Unipd coinvolte	Referente Unipd	Budget richiesto totale (M€)
ITI-FF (Future Farming Lab)	Università Ca' Foscari Venezia	Zero Farms (controllata dalla Labo-mar); Officinae Bio	TESAF, DAFNAE, Di-Bio, DISC, DSF	Stefano Bona (DAFNAE)	20
Infrastruttura di innovazione nazionale in rete per la simulazione e il monitoraggio del sistema energetico	Politecnico di Torino	ENI, TERNA, ENEL	DTG, DII	Paolo Mattavelli (DTG)	35-40

Allo stato, non sono disponibili informazioni più dettagliate sul ruolo e sul budget dell'Università.

Nell'ambito della Missione 4, Componente 2, in data 15 marzo 2022 il MUR ha pubblicato l'Avviso pubblico rep. 341 per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile.

Il bando, di importo complessivo pari a euro 1.610.000.000, prevede il finanziamento di almeno 10 e fino ad un massimo di 14 Partenariati estesi sul territorio nazionale, per un valore compreso fra euro 80.000.000 ed euro 160.000.000 ciascuno per le seguenti tematiche:

1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
2. Scenari energetici del futuro
 - 2.a Energie verdi del futuro
3. Rischi ambientali, naturali e antropici
4. Scienze e tecnologie quantistiche
5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione
7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 17 di 91

9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
10. Modelli per un'alimentazione sostenibile
11. Made-in-Italy circolare e sostenibile
12. Neuroscienze e neurofarmacologia
13. Malattie infettive emergenti
14. Telecomunicazioni del futuro

La tematica 15. "Attività spaziali", originariamente prevista nelle linee guida del MUR, sarà promossa e sostenuta attraverso successivo bando di finanziamento adottato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

I Partenariati (analogamente ai Centri nazionali e agli Ecosistemi dell'innovazione), sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, dove l'Hub è il soggetto attuatore, costituito da Università statali, EPR vigilati dal MUR, Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, altri soggetti pubblici e rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto nei confronti del MUR.

Ciascuna Università statale ed EPR vigilato dal MUR può presentare, in qualità di Soggetto proponente, una sola proposta progettuale riferita ad una sola tematica.

Gli Spoke, i soggetti esecutori che rendicontano le proprie attività all'Hub, possono essere rappresentati da Università, EPR, altri soggetti pubblici o privati, specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della proposta progettuale, e possono avvalersi, attraverso specifici accordi, della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi già esistenti ("soggetti affiliati allo Spoke"). Ciascun soggetto giuridico in qualità di Spoke o soggetto affiliato allo Spoke può partecipare al massimo ad una proposta progettuale per ciascuna delle tematiche. Il numero massimo di soggetti che potranno essere complessivamente Spoke o soggetti affiliati agli Spoke, nell'ambito di un Partenariato è pari a 25, di cui non più di 12 tra Università statali e EPR vigilati dal MUR;

Le proposte progettuali possono essere inoltrate dal 6 aprile al 13 maggio 2022.

Sempre nell'ambito del PNRR, lo scorso 30 dicembre il Ministero della Cultura ha emanato l'avviso pubblico *Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici* (investimento 2.3 della Missione 1 Componente 3, per un finanziamento pari a 190 milioni di euro), con scadenza 15 marzo 2022, finalizzato alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e giardini italiani di interesse culturale; al rafforzamento dell'identità dei luoghi e alla creazione di nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica; al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo delle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica.

L'Ateneo ha partecipato al bando presentando due progetti riguardanti, rispettivamente, il Parco di Villa Blasco in Castelfranco Veneto (TV) e il Centro di Ateneo dell'Orto Botanico.

Il primo mira alla realizzazione di opere e attività per il soddisfacimento delle esigenze straordinarie più urgenti in relazione alla conservazione, al miglioramento del contesto ambientale, alla sicurezza, all'accessibilità, alla fruizione e alla valorizzazione del giardino storico di Villa Parco Blasco, portando così a compimento un processo di recupero del Parco iniziato nel 2012 dall'Università, indirizzato a qualificare ulteriormente il sito come luogo privilegiato di osservazione della natura e del paesaggio, centro di studio, di ricerca e di promozione delle scienze, delle arti e della cultura.

Il progetto, per un importo complessivo pari ad 1.047.630 euro, prevede una pluralità di azioni focalizzate principalmente sul consolidamento degli interventi di recupero già attuati dall'Ateneo e all'ulteriore miglioramento dell'ambiente del Parco, attraverso: a) la rimozione delle traversine fer-

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 18 di 91

roviarie classificate come rifiuto pericoloso; b) il consolidamento delle sponde del lago e pulizia dei sedimenti; c) la realizzazione di un sentiero accessibile tale da rendere il Parco fruibile in autonomia dalle persone con disabilità motoria lungo tutto il percorso principale; d) il consolidamento del restauro delle statue seicentesche (pulizia conservativa). Tra le altre misure previste si segnalano gli interventi relativi alla fruizione pubblica (illuminazione del tratto che conduce dalla Villa alla Cavallerizza, progettazione e installazione della segnaletica lungo i percorsi, realizzazione di aree di sosta dotate di panchine e cestini) e alla valorizzazione di Villa e Parco come centro di studio, di ricerca e di promozione della cultura attraverso le arti.

Per quanto concerne l'Orto Botanico il progetto, per un importo complessivo di 1.972.000 euro, ha lo scopo di potenziare in modo significativo il contributo dell'Orto stesso alla conservazione della biodiversità vegetale, espandendo la capacità di gestire, conservare e distribuire collezioni più ampie di specie vegetali. L'obiettivo sarà perseguito, da un lato, grazie all'ampliamento delle serre di coltivazione, non più sufficienti e adeguate in ragione della loro vetustà, e al potenziamento della banca del germoplasma, in modo da poter coltivare e riprodurre piante, con particolare attenzione a quelle rare o a rischio di estinzione, e poi aprirle alla distribuzione contribuendo anche a progetti di conservazione e ripopolamento ex situ; dall'altro, attraverso la realizzazione di importanti e urgenti interventi sulla componente impiantistica (irrigazione, fitodepurazione, compostaggio) atti a completare e rendere più efficiente l'intero sistema di gestione del sito.

In sede di esecuzione dei lavori, sarà prestata particolare cura all'impatto ambientale al fine di ottimizzare i consumi energetici ed idrici delle strutture dell'Orto Botanico e minimizzare la produzione di scarti.

Tutti gli interventi saranno poi accompagnati da plurime iniziative didattiche (dedicate sia alle scuole sia alle università) e di valorizzazione e comunicazione che permetteranno un'ulteriore crescita dell'Orto Botanico come luogo di comunicazione e divulgazione su temi quali sostenibilità e biodiversità.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Spazi didattici in Fiera: aggiornamento	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: Ufficio Patrimonio e logistica

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 122 del 28 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un Protocollo d'Intesa con il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova e la Fiera di Padova Immobiliare Spa per la realizzazione dell'Hub dell'Innovazione, che rimarrà di proprietà dell'Università per un periodo di 50 anni, presso la Fiera di Padova. L'ultimazione dei lavori e la conseguente messa a disposizione delle aule, era inizialmente fissata nel corso dell'a.a. 2021/2022. Con decreto del Direttore Generale rep. 4162 del 2 dicembre 2019, era quindi stato autorizzato l'avvio della procedura per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione del complesso denominato "Nuova Scuola di Ingegneria-Hub dell'Innovazione", a mezzo procedura aperta, con l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo stimato a base di gara pari a 1.496.720,30 euro (comprensivo di oneri e IVA). Con decreto del Direttore Generale rep. 3139 del 6 settembre 2021 veniva aggiudicato l'appalto integrato per la realizzazione del complesso

Verbale n. 5/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2022**

pag. 19 di 91

denominato “Nuova Scuola di Ingegneria-Hub dell’Innovazione”, a mezzo procedura aperta, per un importo pari a 15.714.891,35 euro (oltre ad IVA ed a CNPAIA su progettazione).

Si comunica che, relativamente al contenzioso instaurato dalla ditta seconda classificata in relazione all’aggiudicazione dell’appalto integrato per la realizzazione dell’Hub dell’Innovazione all’interno dell’area di Padova Hall, il Consiglio di Stato, in data 8 marzo 2022, ha accolto la richiesta di sospensione della sentenza di primo grado favorevole all’Ateneo, in considerazione del fatto che la trattazione nel merito è stata fissata all’udienza del 17 maggio 2022.

Conseguentemente, l’affidamento della realizzazione dell’opera sarà possibile solamente all’esito della decisione da parte del Consiglio di Stato. con disponibilità della struttura ipotizzabile per l’inizio dell’a.a. 2024/2025

Da ultimo si rende noto che, a fronte di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 42 del 22 febbraio 2022 in relazione all’utilizzo di Palazzo dei Congressi quale alternativa in vista della cessazione dell’uso delle aule Ex Fiat fin dal primo semestre a.a. 2022/2023, la società Padova Hall ha comunicato che tale disponibilità debba essere riconsiderata, anche in ragione di mutate esigenze e condizioni, anche economiche, rispetto al tempo in cui era stata inoltrata la proposta, pur rendendosi disponibile a valutare ipotesi alternative all’interno dell’area fieristica.

In tal senso si è tenuto di recente un incontro con i vertici della Società in cui sono state esaminate alcune ipotesi che saranno sviluppate dal punto di vista tecnico ed economico e che saranno sottoposte all’approvazione del Consiglio nella prossima seduta, se ritenute accettabili.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Atto Aziendale dell’Azienda Ospedale-Università Padova: azioni conseguenti	
N. o.d.g.: 01/08	UOR: Ufficio Rapporti con il servizio sanitario

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale segnala che con delibera n. 1 del 7 gennaio 2022 il Direttore Generale dell’Azienda Ospedale-Università Padova (AOUP) ha approvato in via definitiva l’Atto Aziendale dell’AOUP (Allegato n. 1/1-173), a seguito dell’approvazione da parte del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale della Regione Veneto con Decreto n. 144 del 23 dicembre 2021.

Di seguito le azioni che conseguono all’adozione in via definitiva.

1. Istituzione e regolamentazione della Commissione paritetica unica (Art. 7 – Rapporti con l’Università)

L’art. 7 dell’Atto Aziendale dell’AOUP prevede, tra le altre, l’istituzione di un’unica Commissione Paritetica con competenza su:

- rilevazione del concorso da parte dell’UNIPD (art. 17, comma 3, del Protocollo di Intesa) al sostegno economico-finanziario dell’AOUP attraverso l’apporto del personale docente e tecnico-amministrativo, di beni immobili e mobili, nonché di fondi a supporto dell’attività didattica e di ricerca;
- rilevazione del concorso da parte della Regione al sostegno economico-finanziario dell’AOUP (art. 17, comma 5, del Protocollo di Intesa);

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 20 di 91

- espressione del parere in merito alla determinazione di destinazione d'uso e agli interventi di manutenzione straordinaria sui beni immobili e mobili dell'Università;
- problematiche relative al personale universitario in convenzione;
- coordinamento informatico.

Con scambio di comunicazione tra UNIPD e AOUP, è stata istituita, nel mese di maggio 2019, la Commissione Paritetica, composta per parte universitaria dal Rettore, il Direttore Generale ed il Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia o loro delegati, per parte aziendale dal Direttore Generale, il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo o loro delegati.

2. Istituzione dell'Organo di indirizzo (Art. 10 – L'Organo di Indirizzo)

L'Organo di Indirizzo è organo collegiale ed è composto da cinque membri. Il Presidente è designato di concerto dal Rettore dell'UNIPD e dal Presidente della Giunta Regionale. Componente di diritto è il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'UNIPD, mentre gli altri tre componenti sono designati uno dal Rettore e due dal Presidente della Giunta Regionale, tra personalità di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione di servizi sanitari; essi non possono essere dipendenti dell'AOUP né essere inquadrati nei ruoli della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'UNIPD o aver ricoperto cariche istituzionali in entrambi gli enti. I componenti durano in carica quattro anni e sono rinnovabili una sola volta.

L'Organo di Indirizzo:

- formula a Regione e UNIPD proposte riguardanti la programmazione sanitaria regionale per quanto attiene l'integrazione delle attività assistenziali, didattico-formative e di ricerca;
- formula a Regione e UNIPD indicazioni sullo stato di attuazione del Protocollo di Intesa nonché dei relativi accordi attuativi;
- fornisce a Regione e UNIPD proposte in merito alle modalità di determinazione dei requisiti necessari ai fini dell'inclusione delle strutture assistenziali nell'ambito della rete formativa;
- esprime a Regione e UNIPD valutazioni e proposte sulla visione e conduzione strategica del Direttore Generale;
- formula al Direttore Generale dell'AOUP proposte ed esprime parere obbligatorio in merito ai seguenti atti aziendali prima della loro adozione:
 - a) piani attuativi del Piano Socio-Sanitario Regionale;
 - b) piani e programmi pluriennali di investimento;
 - c) bilancio economico pluriennale di previsione, bilancio economico preventivo annuale e bilancio d'esercizio;
 - d) piani di efficientamento.

Alla fine di ciascun anno l'Organo di indirizzo elabora una relazione, da trasmettere al Presidente della Giunta Regionale e al Rettore in merito agli obiettivi strategici e ai correlati risultati conseguiti dall'AOUP. Ove previsto, il parere deve essere richiesto in tempo utile per la sua ponderata formulazione e deve essere reso in tempo utile per l'esercizio ordinato e tempestivo delle funzioni di competenza di altri organi.

Con comunicazione prot. 102082 del 20 febbraio 2020, il Rettore prof. Rizzuto ha indicato al Presidente della Regione:

- quale Presidente la Prof.ssa Sabina Nuti (Rettrice della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa);
- quale componente il Prof. Vincenzo Rebba (Università di Padova, Dipartimento di Scienze Economiche).

La Regione Veneto ha ancora in corso la procedura per l'individuazione dei componenti di propria competenza.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 21 di 91

3. **Nomina del Direttore Scientifico, istituzione del Comitato Scientifico e nomina dei componenti (Art. 16 – Il Direttore Scientifico e Art. 17 – Il Comitato Scientifico)**

Il Direttore Scientifico è nominato dal Rettore tra professori ordinari o associati di elevata qualificazione della Scuola di Medicina e Chirurgia, su designazione del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, senza oneri a carico del SSR. La durata della carica è di quattro anni, rinnovabili per una sola volta. Al Direttore Scientifico competono, d'intesa con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, il coordinamento ed il collegamento tra Azienda, Scuola e Dipartimenti ai fini del conseguimento degli obiettivi relativi alla ricerca. In particolare, attraverso la concertazione con il Direttore Generale, al Direttore Scientifico competono la programmazione, il coordinamento e la valutazione della ricerca clinica, anche ai fini dell'assegnazione delle risorse ai singoli centri di responsabilità.

Con DR prot. n. 278900 del 30 giugno 2020, il Rettore prof. Rizzuto ha nominato il prof Paolo Angeli, ordinario presso il dipartimento di medicina DIMED, direttore scientifico dell'AOU.

Con lo stesso decreto ha nominato, per una durata di 4 anni i seguenti professori quali componenti del Comitato scientifico dell'AOU:

- prof. Eugenio Baraldi – Ordinario presso il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino;
- prof.ssa Alessandra Biffi – Ordinaria presso il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino;
- prof. Umberto Cillo – Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche;
- prof. Edoardo Midena – Ordinario presso il Dipartimento di Neuroscienze.

4. **Individuazione dei DIDAS, delle strutture che li compongono e loro regolamentazione (Art. 22 – I Dipartimenti).**

I Dipartimenti didattico-scientifico-assistenziali integrati (DIDAS) rappresentano il modello di dipartimento peculiare dell'AOU. Essi sono lo strumento ordinario di gestione operativa dell'Azienda, assicurano l'esercizio integrato delle attività didattiche, di ricerca e assistenziali attraverso una composizione coerente tra attività assistenziali e settori scientifico-disciplinari, al fine di assicurare il più alto livello possibile di integrazione fra prestazioni didattiche, di ricerca e di assistenza, fondendo al meglio le differenti e complementari competenze istituzionali dell'Università e del SSR, nell'ambito di una gestione unitaria delle risorse economiche, strumentali e umane. I DIDAS rispondono a un individuato obiettivo strategico nell'ambito della didattica, della ricerca e dell'assistenza, da conseguire ottimizzando le risorse impiegate. Essi devono garantire l'unitarietà della gestione e l'ottimale collegamento tra didattica, ricerca e assistenza. I DIDAS possono essere organizzati secondo le seguenti tipologie:

- per aree funzionali;
- per gruppo di patologie, organi e apparati;
- per particolari finalità assistenziali nella loro integrazione con quelle didattico-scientifiche.

I DIDAS sono individuati dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore.

L'AOU, con delibera del DG n. 721 del 3 giugno 2020, ha individuato:

- il prof. Stefano Merigliano quale Direttore del Dipartimento Didattico-Scientifico-Assistenziale Integrato (DIDAS) "Chirurgia", con decorrenza dal 1° giugno 2020;
- la prof.ssa Liviana Da Dalt quale Direttore del Dipartimento Didattico-Scientifico-Assistenziale Integrato (DIDAS) "Salute della Donna e del Bambino", con decorrenza dal 1° giugno 2020;
- il prof. Roberto Vettor quale Direttore del Dipartimento Didattico-Scientifico-Assistenziale Integrato (DIDAS) "Medicina dei Sistemi", con decorrenza dal 1° giugno 2020.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 22 di 91

L'AOUP, con delibera del DG n. 1746 del 30 settembre 2021, ha individuato il Prof. Angelo Dei Tos, quale Direttore del DIDAS "Servizi di Diagnostica Integrata", con decorrenza dal 1° ottobre 2021.

Nell'allegato 4 dell'atto aziendale è riportato l'elenco delle Unità Operative Complesse dell'AOUP previste dalla DGR n. 614/2019 con l'indicazione delle UOC a Direzione Università individuate dalla DGR n. 441/2020. Sono in corso le azioni per la corretta afferenza del personale.

5. Individuazione del personale docente e del PTA in convenzione (Art. 30 – *Personale universitario ed equiparato*)

L'inserimento negli elenchi del personale universitario convenzionato con il SSR di professori e ricercatori universitari o di personale tecnico-amministrativo è effettuato d'intesa tra l'AOUP e l'UNIPD e avviene nel rispetto della programmazione aziendale e delle esigenze istituzionali dell'Università, tenuto conto della programmazione regionale; detto inserimento potrà riguardare anche professori e ricercatori universitari che svolgono attività di didattica e di ricerca a comprovata finalità assistenziale presso l'AOUP. In sede di intesa tra Università e Azienda, funzionale all'inserimento in convenzione di professori o ricercatori universitari di materie pre-cliniche, saranno definiti – con l'applicazione del principio dell'equivalenza – gli impegni di detto personale universitario in favore del SSR e le modalità della loro rilevazione.

- Docenti

Ad oggi l'inserimento in convenzione dei docenti, inquadrati nelle discipline cliniche, avviene in maniera ordinaria e regolare, senza criticità.

- Personale tecnico-amministrativo

UNIPD e AOUP inseriscono in convenzione il personale tecnico ed amministrativo universitario, sulla base degli accordi già raggiunti a seguito dei vari incontri tenutisi sul tema e sintetizzati nella riunione paritetica del 17 aprile 2019. È stata effettuata una ricognizione con i dipartimenti universitari di area clinica e la Scuola di Medicina e Chirurgia, riguardante complessivamente, allo stato della ricognizione, 92 unità di personale tecnico ed amministrativo, che è stato inserito poi in convenzione. Ad oggi l'inserimento in convenzione del personale tecnico ed amministrativo universitario avviene nel rispetto del limite di spesa al 31 dicembre 2017, individuato da Azienda ed Ateneo in 2.737.202,33 €; di fatto, tale limite corrisponde per il 2021 a circa 3 milioni di euro.

Specifici accordi disciplinano, per il PTA, formazione continua, valorizzazione e attribuzione di posizioni organizzative e di responsabilità.

6. Gestione dei proventi derivanti dalle attività di ricerca (Art. 37 – *I contratti e le convenzioni di ricerca*)

Sono in corso gli aggiornamenti tra UNIPD e AOUP sulle procedure relative alla gestione degli accordi sulla ricerca clinica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Programmazione del reclutamento del personale 2022/2024: valutazioni preliminari	
N. o.d.g.: 01/09	UOR: Ufficio Sviluppo organizzativo

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale descrive le direttrici su cui è improntato il Piano di programmazione del personale per il triennio

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 23 di 91

2022-2024 che si prevede di sottoporre successivamente ai competenti Organi di Ateneo per l'approvazione, al fine di consentire l'acquisizione di eventuali considerazioni sugli obiettivi proposti e sulle linee generali di implementazione, alla luce delle risorse stimate che si renderanno disponibili.

Le risorse mobilitabili per l'implementazione del Piano 2022-2024 sono state stimate sulla base delle previsioni della normativa vigente e degli interventi di carattere straordinario previsti dalla Legge di Stabilità 2022. In particolare le risorse mobilitabili su base previsionale sono:

- risorse ordinarie (punti organico) derivanti da cessazioni del personale docente e tecnico-amministrativo (turnover) avvenute negli anni 2021, 2022, 2023;
- risorse straordinarie (punti organico) che si renderanno disponibili secondo quanto previsto dalla Legge 234/2021 (Legge di stabilità 2022) per il reclutamento di personale docente e tecnico-amministrativo;
bilancio di Ateneo (euro) da destinare al reclutamento di RTDa, personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e tecnologi di ricerca;

Il piano non tiene conto dei finanziamenti esterni per il reclutamento di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo previsto nell'ambito di convenzioni (euro e punti organico) o di progetti di ricerca, compreso il PNRR (euro).

Le risorse ordinarie mobilitabili per il Piano 2022-2024 sono state stimate, in analogia con quanto fatto per il Piano 2019-2021, considerando:

- le cessazioni di personale avvenute nel 2021;
- una stima delle cessazioni del personale docente per raggiungimento dei limiti di età, cui viene sommata, su base storica, una percentuale del 25%;
- una stima delle cessazioni del personale tecnico-amministrativo, sulla base dell'analisi delle causali di cessazione nel triennio 2019-2021;
- una stima del 105% di turnover ministeriale (corrispondente alla media degli ultimi tre anni);
- una stima delle assegnazioni ministeriali previste dall'art. 5 dei DM di assegnazione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (in linea col triennio precedente).

Le risorse ordinarie complessivamente stimate sono pari a 200 punti organico, 130 derivanti da turnover di personale docente, 58 da turnover di personale tecnico amministrativo e 12 da assegnazioni ministeriali previste dall'art. 5 dei DM di assegnazione del Fondo per il Finanziamento Ordinario.

La legge di Stabilità 2022 prevede inoltre, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei, in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti, un incremento del Fondo per il Finanziamento Ordinario degli Atenei per gli anni dal 2022 al 2026 e destina al reclutamento di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, complessivamente 740.000.000 euro, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali. Il MUR, con proprio decreto da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, individuerà i criteri di riparto delle risorse tenendo conto, prioritariamente, dei risultati conseguiti dagli atenei nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento.

Prevedendo prudentemente un peso dell'Ateneo sul sistema nazionale pari al 4,3%, le risorse straordinarie stimate sulla base delle previsioni della Legge di Stabilità 2022 per il triennio 2022-2024 sono pari a circa 250 punti organico.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 24 di 91

Anno	Incremento € FFO per reclutamento personale	Stima PO aggiuntivi	Stima PO UniPD	Progressivo PO
2022	75,000,000 €	662	28	28
2023	225,000,000 €	1,986	85	114
2024	340,000,000 €	3,001	129	243
2025	50,000,000 €	441	19	262
2026	50,000,000 €	441	19	281
TOTALE	740,000,000 €	6,532	281	
Valore punto organico		€ 113,289		
Peso UNIPD sul sistema		4.30%		

Complessivamente pertanto il Piano di programmazione del personale a tempo indeterminato per il triennio 2022-2024 si articola su una dimensione pari a 450 punti organico, più che duplicando le risorse derivanti dalle disponibilità ordinarie.

L'implementazione del Piano 2022-2024 è programmato in due fasi.

A) Prima fase del piano

La prima fase del piano è orientata prioritariamente ad assicurare continuità alla programmazione delle strutture per entrambe le componenti, docente e tecnico-amministrativa, nonché ad affrontare un riequilibrio tra personale docente e tecnico-amministrativo, attraverso l'utilizzo delle risorse ordinarie (200 punti organico) e di parte delle risorse straordinarie (100 punti organico sui 250 previsti).

A1) Risorse ordinarie

Per quanto concerne le risorse ordinarie da assegnare alla programmazione delle strutture, si prevede di destinare tutta la disponibilità alla sostituzione del turn-over, a differenza delle programmazioni precedenti nelle quali tale politica era dimensionata a circa il 70% del turnover. In particolare, si prevede di destinare tutti i 200 punti organico delle risorse ordinarie come segue:

- 142 punti organico alla programmazione dei Dipartimenti, confermando il modello di distribuzione utilizzato nel Piano 2019-2021, previa verifica e aggiornamento degli indicatori previsti, da utilizzare in attuazione di un piano triennale approvato con decreto della Rettrice;
- 58 punti organico alla programmazione del personale tecnico-amministrativo, assegnati alle strutture (Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri, Scuole e Poli Multifunzionali) in proporzione al turnover generato e suddivisi tra i dipartimenti in base alla pesatura; le risorse saranno gestite centralmente, ad eccezione di quelle generate dal turnover dei tecnici di laboratorio e dei tecnici sanitari, che saranno assegnate in gestione diretta al portafoglio dei dipartimenti.

A2) Risorse straordinarie

Le risorse straordinarie disponibili in questa prima fase (100 punti organico) sono destinate a:

- perseguire il riequilibrio tra personale docente e tecnico-amministrativo con riferimento agli squilibri generatesi nelle programmazioni precedenti (20 punti organico)
- rinforzare le risorse destinate alla programmazione ordinaria (80 punti organico)

L'esigenza di un riequilibrio tra personale docente e tecnico-amministrativo deriva dallo squilibrio generatosi con l'assegnazione all'Ateneo negli anni recenti di ingenti risorse finalizzate a piani straordinari di reclutamento di RTDb e per i professori, a fronte di nessuna assegnazione straordinaria di punti organico per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 25 di 91

L'Ateneo, per mitigare questa criticità ha messo in atto nel triennio 2019-2021, in parte con risorse proprie e in parte con risorse ministeriali non vincolate, una serie di piani straordinari per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo che tuttavia non sono stati in grado di colmare il deficit stimabile ancora nell'ordine dei 20 punti organico, corrispondenti a circa 70 persone FTE da destinare alle diverse strutture (Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri, Scuole e Poli Multifunzionali).

La disponibilità di risorse aggiuntive consente inoltre di affrontare con maggiore incisività le politiche di interesse generale legate alla programmazione ordinaria.

La ripartizione delle risorse straordinarie tra personale docente e tecnico-amministrativo avviene con logica di mantenimento dell'equilibrio paritario in termini di teste: considerato un costo medio di 0.7 per un docente e di 0.3 per un PTA, si propone una suddivisione pari a 56 punti organico ai docenti e di 24 al personale tecnico-amministrativo. La suddivisione riflette la proporzione storica del turnover generato mediamente al 70% dalle cessazioni dei docenti e al 30% da quelle del personale tecnico-amministrativo.

Tali risorse saranno gestite dalla Rettrice secondo specifiche linee di intervento per politiche di interesse generale sul personale docente (56 punti organico da assegnare al Fondo Budget di Ateneo) e dal Direttore Generale per le politiche di sviluppo del personale tecnico amministrativo, anch'esse da attuarsi secondo specifiche linee di intervento a beneficio di tutte le strutture dell'Ateneo (24 punti organico).

Sulla base di quanto sopraesposto, la ripartizione delle risorse disponibili per l'implementazione della prima fase del Piano 2022-2024 è la seguente:

	PTA	Docenti	TOTALE
Straordinari per piano riequilibrio PTA	20	0	20
Straordinarie aggiuntive su ordinarie	24	56	80
Turnover	58	142	200
TOTALE PIANO I fase	102	198	300

B) Seconda fase del Piano

La seconda fase del Piano 2022-2024, sarà più decisamente finalizzata al perseguimento del riequilibrio docenti/studenti al mantenimento equilibrio docenti PTA e ai conguagli alle strutture che dovessero rendersi necessarie in esito alla pubblicazione dei dati della nuova VQR.

In questa direzione si dovrà tenere conto in particolare modo della necessità di copertura della docenza nei corsi di studio, anche al fine di favorire nuove iniziative di innovazione dell'offerta formativa, e mirando al contenimento dei corsi a numero programmato. Il reclutamento del personale tecnico ed amministrativo dovrà farsi carico di inseguire numericamente la crescita del numero dei docenti e inoltre di garantire il reclutamento di nuove competenze.

L'implementazione di tale fase sarà gestita con un assestamento di piano a inizio 2023, attraverso l'utilizzo delle rimanenti risorse straordinarie (150 punti organico) e di eventuali ulteriori disponibilità ordinarie derivanti da turnover, non quantificabili a priori. In sede di assestamento verranno anche definite in dettaglio gli obiettivi della fase e le regole di assegnazione delle risorse, sulla base delle seguenti linee:

- **Riequilibrio docenti/studenti su prospettiva strategica:**

piena coerenza con gli obiettivi di legge

identificazione di criteri di assegnazione delle risorse alternativi a quelli basati sul modello di distribuzione ordinario e orientati a cogliere le situazioni critiche sui corsi di studio anche in relazione alla tipologia del corso (attività laboratoriali e sperimentali) e dalla tipologia degli studenti iscritti (studenti internazionali)

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 26 di 91

- **Mantenimento equilibrio docenti/PTA (1 testa per 1 testa)**
allocazione risorse sulla base della suddivisione delle attività tra strutture
- **Conguagli su assegnazione della prima fase per assestamento turnover, anche tenuto conto degli andamenti del PNRR, ed eventuale aggiornamento degli indicatori del modello di distribuzione dei punti organico fra i dipartimenti.**

C) Regole comuni alle due fasi del Piano

Sia le risorse della fase 1 che quelle della fase 2 verranno stanziare per l'intero triennio in modo da consentire alle strutture di effettuare una programmazione triennale.

Tuttavia le risorse stanziare avranno un limite di utilizzo annuo per ciascuna struttura, in modo da consentire la programmazione ordinata dei concorsi e di tenere conto delle effettive assegnazioni ministeriali. Va considerato infatti che il MUR assegna le risorse su base annua.

Inoltre, le strutture, nei propri piani di programmazione, dovranno considerare le necessità logistiche richieste dalle nuove assunzioni.

Infine, per garantire un maggiore controllo sistemico e una maggiore efficienza del processo, nel triennio di riferimento tutto il ciclo della programmazione e del reclutamento del personale docente e ricercatore sarà gestito attraverso la nuova procedura informatica denominata "Proper Interno", che costituirà la fonte di riferimento ufficiale dei dati.

D) Tappe di approvazione del Piano

Il Piano di reclutamento 2022-2024 verrà approvato in 3 tappe.

La prima tappa confluirà all'interno del PIAO¹ (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che dovrà essere approvato entro il 30 aprile 2022, sulla base di linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica che dovranno essere emanate entro il 31 marzo 2022. Nel PIAO verrà evidenziata la programmazione dal punto di vista delle fonti, e solo sommariamente dal punto di vista degli impieghi, per cui in quella sede non si procederà a dettagliare le assegnazioni alle singole strutture.

La seconda tappa prevede la definizione degli impieghi della fase 1 del Piano, con l'assegnazione delle risorse alle strutture e la definizione delle regole operative.

La terza tappa prevede la definizione degli impieghi della fase 2 del Piano, con la definizione delle regole operative e l'assegnazione delle risorse alle varie iniziative.

Per la tappa 2 e la tappa 3 è previsto il parere del Senato Accademico.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

¹ IL PIAO assorbe il Piano della Performance, il Piano della Formazione, il Piano per la prevenzione della Corruzione, il Piano Operativo del Lavoro Agile, il Piano di reclutamento del Personale.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 27 di 91

OMISSIS

Oggetto: Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 – Esito valutazioni MUR e ANVUR

N. o.d.g.: 01/10

UOR: Ufficio Controllo di gestione

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 222 del 20 luglio 2021, ha approvato la scelta degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori al fine della predisposizione della Programmazione triennale secondo quanto previsto dal D.M. 289 del 25 marzo 2021 recante le "Linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati".

Il MUR in data 19 novembre 2021 ha emanato la nota 15787, recante la pubblicazione degli esiti della valutazione del Programma di Ateneo, tenendo conto del parere di ANVUR.

Verbale n. 5/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2022**

pag. 28 di 91

ANVUR ha espresso parere negativo in riferimento ai target assegnati ai due indicatori:

- B_d - Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati;
- C_c - Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi.

All'Ateneo è stato pertanto richiesto di rimodulare il Programma triennale, comunicando "i target e gli eventuali indicatori autonomi rimodulati" entro il 21 dicembre, tenendo conto della motivazione fornita da ANVUR.

Con decreto rettorale n. 4643 del 20 dicembre 2021, sentiti per competenza l'Area Edilizia e Sicurezza in merito all'indicatore C_c e i Presidenti dei Corsi di laurea professionalizzanti in merito all'indicatore B_d, si è ritenuto opportuno confermare il target dell'indicatore B_d e rimodulare il target dell'indicatore C_c aumentandolo da 1,420 a 1,458.

Per entrambi gli indicatori è stato altresì confermato l'ammontare del budget richiesto.

All'Ufficio Controllo di gestione è stato dato mandato di procedere all'inserimento dei target rimodulati nonché di riportare, all'interno del Portale PRO3 di Cineca, le note e le motivazioni a supporto delle scelte di rimodulazioni dei target.

Il MUR, con comunicazione n. 1347 del 28 gennaio, ha approvato la rimodulazione dell'indicatore C_c, chiedendo ad ANVUR di esprimere il proprio parere per l'indicatore B_d.

ANVUR, con decreto n. 364 del 16 marzo 2022, ha infine approvato l'indicatore B_d proposto dall'Ateneo.

Con il parere positivo di ANVUR è stata comunicata l'assegnazione preliminare del finanziamento di cui al DM 289/2021 (distinto tra gli obiettivi A, C e D, e gli obiettivi B ed E). Le risorse complessivamente attribuibili sui fondi ministeriali sono riportate direttamente sul portale PRO3 e, per l'Università di Padova, corrispondono per l'intero triennio 2021-2023 a:

- 8.414.796 euro per il raggiungimento degli obiettivi A, C e D (a fronte di 8.281.572 richiesti);
- 6.412.955 euro per il raggiungimento degli obiettivi B ed E (a fronte di 6.301.923 richiesti).

Gli importi attribuibili sono superiori alle richieste dell'Ateneo per effetto della redistribuzione delle risorse disponibili a seguito della valutazione ANVUR dei programmi presentati dagli Atenei.

Tali importi sono affiancati da specifici co-finanziamenti di Ateneo pari a:

- 5 milioni di euro per il raggiungimento degli obiettivi A, C e D;
- 1 milione di euro per il raggiungimento degli obiettivi B ed E.

È opportuno ricordare che la conferma del finanziamento è subordinata alla verifica del raggiungimento dei target come previsto dal D.M. 289/2021, art. 5, co. 5, e con le modalità definite dalla nota MUR prot. n. 1347/2022.

A tal fine, nella Tabella 1 si riportano, per ciascun indicatore scelto, l'indicatore iniziale e il target finale previsto alla fine del triennio.

Tabella 1: Indicatori scelti e Target

Indicatore	Situazione iniziale	Valore iniziale			Target finale a tre anni
		Numeratore	Denominatore	Indicatore iniziale	

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 29 di 91

Indicatore B_c - Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo	a.a. 2020/2021 e 30 giugno 2020.	124.848	2.315	53,93	56
Indicatore B_d - Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati	a.a. 2020/2021	31	11.747	0,003	0,004
Indicatore C_c - Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi	a.a. 2020/2021 e al 30 giugno 2020.	79.865	58.237	1,371	1,458
Indicatore C_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo	a.a. 2019/20	4.648	62.112	0,075	0,09
Indicatore D_c - Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) e di Dottorato (D) che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero	a.a. 2020/2021	1.233	19.204	0,064	0,08
Indicatore D_g - Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	a.a. 2020/2021	2.189	18.681	0,117	0,125

Si rende inoltre noto che entro il mese di marzo 2022 il MUR provvederà all'aggiornamento di tutti gli indicatori provenienti da banche dati ministeriali sul sito PRO3, ed entro il 30 giugno 2022 completerà la misurazione di tutti gli altri indicatori. I dati relativi al monitoraggio verranno riportati all'interno della Relazione Unica di Ateneo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo di intesa con la Regione del Veneto per avviare una collaborazione volta alla promozione del benessere e del diritto alla salute della popolazione in tutti i contesti di vita a supporto della realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 30 di 91

N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 64/2022	Prot. n. 50229/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI
-------------------------	------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione lo schema di protocollo di intesa che la Regione del Veneto propone alle Università di Padova, Verona e Venezia, al Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, allo IOV, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, all'INAIL Veneto, all'ANCI Veneto, all'ARPAV nonché ad altre strutture che vorranno aderire (Allegato n. 1/1-8).

Il punto di partenza è il Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025 che, in linea con le recenti politiche sanitarie e socio-sanitarie nazionali e internazionali, adotta una visione e una politica antropocentrica sottolineando l'importanza di consolidare la centralità della persona in tutti gli ambiti, e considera la salute come il risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente secondo l'approccio One Health, promuovendo quindi l'utilizzo di un metodo operativo e di programmazione strategica che sia multidisciplinare, inter-settoriale e coordinato. Anche alla luce delle recenti esperienze legate alla pandemia da COVID-19, il PNP sottolinea l'indispensabilità di una programmazione sanitaria basata su una rete coordinata e integrata tra le diverse strutture e attività presenti nel territorio, al fine di disporre di sistemi flessibili in grado di rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione sia in caso di un'emergenza infettiva, sia per garantire interventi di prevenzione (screening oncologici, vaccinazioni, individuazione dei soggetti a rischio, tutela dell'ambiente, ecc.) e affrontare le sfide della promozione della salute e della diagnosi precoce e presa in carico integrata della cronicità.

La Regione del Veneto con delibera della Giunta Regionale n. 1858 del 29 dicembre 2021 (Allegato n. 2/1-3) ha approvato il Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025 riprendendo gli obiettivi, le finalità e le azioni del Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025.

Il Protocollo di intesa è finalizzato a stringere una collaborazione tra gli Enti firmatari a supporto della realizzazione di quanto definito nel PRP 2020-2025 attraverso l'adozione, nelle proprie politiche, di linee strategiche coerenti con gli obiettivi dello stesso PRP. Quest'ultimo, in particolare, si articola in 6 macro-obiettivi (MO):

- Malattie croniche non trasmissibili;
- Dipendenze e problemi correlati;
- Incidenti stradali e domestici;
- Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali;
- Ambiente, clima e salute;
- Malattie infettive prioritarie.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 31 di 91

La Regione e gli Enti coinvolti si riconoscono reciprocamente come interlocutori istituzionali privilegiati in tutte le azioni concernenti la prevenzione e la promozione della salute in tutte le politiche. In particolare, concorrono in modo coordinato allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Inserire nelle proprie politiche linee strategiche coerenti con gli obiettivi del PRP 2020-2025;
- consolidare i processi di intersectorialità a livello locale e sviluppare e mantenere reti che promuovano scelte favorevoli a comportamenti corretti per la salute;
- promuovere percorsi di formazione congiunta per i rispettivi operatori;
- sviluppare un sistema di comunicazione e di promozione dei messaggi di salute integrato e condiviso;
- considerare i determinanti delle disuguaglianze in salute, e il loro impatto sulla qualità di vita e benessere della popolazione, cercando di studiare misure efficaci per contrastarle;
- promuovere e sostenere le azioni previste dal presente protocollo;
- definire delle priorità a partire dalle informazioni raccolte dagli attuali sistemi di sorveglianza nelle aree di intervento;
- attivare occasioni di confronto, dialogo e informazione tra gli operatori coinvolti, per il conseguimento delle finalità generali condivise.

Le parti del presente Protocollo si riservano la possibilità di stipulare eventuali protocolli esecutivi o accordi specifici, per dare attuazione agli obiettivi condivisi di cui in premessa.

Le risorse umane, culturali ed economiche per la realizzazione delle azioni indicate, vengono messe a disposizione congiuntamente dalla Regione e dagli Enti coinvolti.

Nel protocollo viene prevista la costituzione di un Coordinamento Regionale chiamato "Veneto in Salute". Il Coordinamento risulterà composto dai rappresentanti della Regione con tutte le sue strutture tecniche coinvolte e dagli altri Enti firmatari, che verrà definito con atto successivo.

L'Università di Padova ha individuato come componenti del predetto Coordinamento Regionale il Prof. Alessandro Zotti del Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS) e il Prof. Vincenzo Baldo del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DSCTV).

Il Protocollo d'Intesa ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Al termine di tale periodo si intenderà automaticamente e tacitamente rinnovato, salvo recesso espressamente dichiarato da una delle parti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto dello schema di Protocollo di intesa con la Regione del Veneto per avviare una collaborazione volta alla promozione del benessere e del diritto alla salute della popolazione in tutti i contesti di vita a supporto della realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025;

Delibera

1. di approvare lo schema di Protocollo di intesa con la Regione del Veneto finalizzato all'avvio di una collaborazione volta a promuovere il benessere e il diritto alla salute della popolazione in tutti i contesti di vita a supporto della realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 32 di 91

2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al predetto schema tutte le modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Cessione delle quote di proprietà dell'Ateneo negli spin-off partecipati Bee Viva, CSC, Dyaloghi, Lightcube, Memmia, Neos e SM.SR.			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 65/2022	Prot. n. 50230/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 303 del 24 novembre 2020, aveva autorizzato l'indizione, con decreto del Direttore Generale, di una procedura di evidenza pubblica per la cessione al miglior offerente, fatti salvi i diritti di prelazione dei soci esistenti, delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale di tutti e 22 gli spin-off partecipati al 4 novembre 2020. Tale quota era stata offerta gratuitamente all'Ateneo in quanto gli spin-off universitari hanno lo scopo di valorizzare la ricerca scientifica svolta dai proponenti in ambito accademico. Il Consiglio di Amministrazione aveva inoltre stabilito che:

- il valore posto a base dell'offerta fosse individuato avendo riguardo al valore massimo tra patrimonio netto e capitale sociale risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- la cessione degli spin-off venisse sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- a seguito dell'atto di cessione, gli spin-off diventassero a tutti gli effetti spin-off semplici dell'Università, stipulando con l'Ateneo, come tali, la convenzione per l'uso del sigillo dell'Università, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova.

La Commissione d'asta, nominata con decreto del Direttore Generale rep. n. 2079 prot. n. 92809 del 3 giugno 2021, aveva constatato che erano pervenute in totale 15 offerte per 15 spin-off diversi e che, invece per gli altri 7 spin-off partecipati (Bee Viva, CSC, Dyaloghi, Lightcube, Memmia, Neos e SM.SR.) non era pervenuta alcuna offerta.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 161 del 29 giugno 2021, aveva deliberato di autorizzare la cessione delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale delle società spin-off partecipate per le quali era pervenuta un'offerta e aveva deliberato di procedere a trattativa diretta per le quote detenute dall'Ateneo negli spin-off per i quali non erano pervenute offerte (Bee Viva, CSC, Dyaloghi, Lightcube, Memmia, Neos e SM.SR.), riservandosi di autorizzare la relativa cessione con successiva delibera.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 33 di 91

Nella fase di trattativa diretta è stato chiesto agli spin-off di formulare una proposta di acquisto delle quote dell'Università. Gli spin-off SM.SR., Memmia, Lightcube e CSC hanno trasmesso all'Università una proposta formale di acquisto per un valore inferiore rispetto a quello che era stato definito come base d'asta (Allegato n. 1/1-4). Per Dyaloghi, Bee Viva e Neos invece è pervenuta un'offerta - pari al valore della base d'asta - rispettivamente di 507,00 euro, 1018,60 euro e di 600,00 euro (Allegato n. 2/1-3).

	Spin-off	Proposta acquisizione quote da soci	Prezzo base d'asta	Offerta pervenuta
1	Bee Viva	SI	€ 1.018,60	€ 1.018,60
2	CSC	SI	€ 810,70	€ 501,00
3	DYALOGHI	SI	€ 507,00	€ 507,00
4	Lightcube	SI	€ 11.237,15	€ 5.000,00
5	Memmia	SI	€ 1.502,20	€ 600,00
6	Neos	NO	€ 600,00	€ 600,00
7	SM.SR.	SI	€ 1.207,75	€ 750,00
			Tot. € 16.883,40	Tot. € 8.976,60

Il Comitato spin-off, in data 3 febbraio 2022, ha verificato che le offerte pervenute per gli spin-off partecipati SM.SR., Memmia, Lightcube e CSC, pur essendo inferiori al valore posto come base dell'asta, sono comunque tutte superiori al valore del 5% del capitale sociale (valore delle quote detenute dall'Ateneo in tutti gli spin-off partecipati). Il Comitato spin-off, poiché nell'analisi condotta prima di avviare la procedura di evidenza pubblica, nella riunione del 24 settembre 2020 aveva ritenuto che non vi fossero le condizioni affinché l'Università continuasse a detenere le quote di capitale sociale in alcuno spin-off partecipato, ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle offerte di acquisizione delle quote di proprietà dell'Ateneo pervenute, a seguito di trattativa diretta, dagli spin-off partecipati SM.SR., Lightcube, Memmia, Bee Viva, Dyaloghi, CSC e Neos.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il vigente Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 303 del 24 novembre 2020;
- Preso atto del decreto del Direttore generale rep. n. 1277 prot. n. 50907 del 2 aprile 2021 che ha dato avvio ad un'unica procedura ad evidenza pubblica di vendita delle quote di partecipazione detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale di tutti gli spin-off partecipati;
- Preso atto dell'Avviso pubblico rep. n. 2288 prot. n. 62986 del 20 aprile 2021 con i relativi allegati pubblicato all'albo online di Ateneo;
- Preso atto del decreto del Direttore generale rep. n. 2079 prot. n. 92809 del 3 giugno 2021 che ha nominato la Commissione d'asta;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 161 del 29 giugno 2021;
- Ritenuto opportuno procedere alla vendita delle quote dell'Università negli spin-off Bee Viva, CSC, Dyaloghi, Lightcube, Memmia, Neos e SM.SR. per i quali non era pervenuta alcuna offerta e per i quali è stato definito l'importo della cessione a seguito di trattativa diretta con parere favorevole del Comitato spin-off, essendo comunque rispettato il limite minimo del 5% del valore del capitale sociale;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 34 di 91

Delibera

1. di autorizzare la cessione delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale delle società spin-off partecipate Bee Viva, CSC, Dyaloghi, Lightcube, Memmia, Neos e SM.SR. per un importo complessivo pari a 8.976,60 euro;
2. di imputare le plusvalenze derivanti dalla cessione delle quote dei suddetti spin-off, per un importo complessivo pari a 8.976,60 euro, sul capitolo di bilancio dell'Area Finanza e Programmazione, Conto A.40.40.10.10.10 - Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni, all'interno del Progetto contabile "proventi da immobilizzazioni finanziarie";
3. di stabilire che, a seguito dei rispettivi atti di cessione, gli spin-off Bee Viva, CSC, Dyaloghi, Lightcube, Memmia, Neos e SM.SR. diventino a tutti gli effetti spin-off semplici dell'Università di Padova che, come tali, dovranno stipulare con l'Ateneo la convenzione per l'uso del sigillo dell'Università, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova.

OGGETTO: Scuola di specializzazione in "Valutazione psicologica e consulenza (counselling)" – Istituzione a decorrere dall'a.a. 2022/2023 e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 66/2022	Prot. n. 50231/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, la quale riferisce in merito alla proposta di istituzione della Scuola di specializzazione in "Valutazione psicologica e consulenza (*counselling*)" e della conseguente integrazione del Regolamento didattico di Ateneo.

Si ricorda che il Ministero, con decreto n. 50 del 21 gennaio 2019 avente ad oggetto "Riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica", ha riordinato le Scuole di specializzazione di Area Psicologica e che con decreto rettorale rep. n. 1807/2020 sono state istituite presso questo Ateneo le Scuole di specializzazione in:

- Psicologia clinica
- Psicologia del ciclo di vita
- Neuropsicologia
- Psicologia della salute

A seguito della riapertura della banca dati CINECA, comunicata agli Atenei con nota prot. n. 1646 del 22 gennaio 2021, il Ministero ha consentito alle Università di procedere al caricamento degli

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 35 di 91

Ordinamenti “riordinati” delle Scuole di specializzazione per le quali gli Atenei intendevano chiedere l’attivazione a decorrere dall’a.a. 2020/2021 (Allegato n. 1/1-1).

A seguito dell’inserimento in banca dati dell’ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in “Valutazione psicologica e consulenza (*counselling*)” (Allegato n. 2/1-6), con nota rettorale prot. n. 26803 del 22 febbraio 2021 è stata richiesta al Ministero la nuova istituzione e l’approvazione dell’ordinamento didattico della predetta Scuola di specializzazione (Allegato n. 3/1-1), atteso che era pervenuta richiesta in merito da alcuni docenti del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA.

Successivamente, il Consiglio Universitario Nazionale, nell’adunanza del 15 aprile 2021, vista la nota ministeriale di trasmissione del Regolamento didattico di Ateneo dell’Università di Padova nonché le deliberazioni degli Organi Accademici dell’Università relative al Regolamento didattico di Ateneo, a norma del D.M. 21 gennaio 2019 n. 50 ed esaminato l’Ordinamento della Scuola di specializzazione in Valutazione psicologica e consulenza (*counselling*), ha espresso parere favorevole all’approvazione del predetto regolamento didattico (Allegato n. 4/1-1).

Il MUR ha espresso il parere sull’ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in “Valutazione psicologica e consulenza (*counselling*)” proposto dall’Ateneo con nota prot. n. 26803 del 22 febbraio 2021 e, nelle more della definizione dei relativi standard e requisiti minimi delle Scuole di specializzazione di area psicologica, ha autorizzato, in via transitoria, l’istituzione della predetta Scuola di specializzazione, autorizzando l’Università ad emanare con proprio decreto l’integrazione al Regolamento didattico d’Ateneo (Allegato n. 5/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982 relativo al riordino delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento;
- Visto il D.M. 24 luglio 2006 avente ad oggetto il riassetto delle Scuole di Specializzazione di area Psicologica;
- Visto il D.M. n. 50 del 21 giugno 2019 avente ad oggetto “Riordino degli Ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica”;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal CUN il 15 aprile 2021 (Allegato n. 4);
- Preso atto dell’autorizzazione del MUR di cui alla nota prot. n. 29544 del 21 febbraio 2022 (Allegato n. 5);
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta dell’8 marzo 2022, ha espresso parere favorevole all’istituzione a decorrere dall’a.a. 2022/2023 della Scuola di specializzazione in “Valutazione psicologica e consulenza (*counselling*)”;
- Preso atto che, nella medesima seduta, il Senato ha altresì approvato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, l’integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con l’inserimento della Scuola di specializzazione in “Valutazione psicologica e consulenza (*counseling*)”;
- Ritenuto opportuno approvare l’istituzione a decorrere dall’a.a. 2022/2023 della Scuola di specializzazione in “Valutazione psicologica e consulenza (*counselling*)”, esprimendo al contempo parere favorevole all’integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con l’inserimento della Scuola di specializzazione in oggetto;

Delibera

1. di approvare l’istituzione a decorrere dall’a.a. 2022/2023 della Scuola di specializzazione in “Valutazione psicologica e consulenza (*counselling*)”;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 36 di 91

2. di esprimere parere favorevole all'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con l'inserimento della Scuola di specializzazione in "Valutazione psicologica e consulenza (counselling)".

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2022/2023			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 67/2022	Prot. n. 50232/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi			X	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che l'Ateneo ha approvato il regolamento sulla Contribuzione studentesca come previsto dalla Legge di Bilancio per l'anno 2017 (L. 232/2016), nell'esercizio della propria autonomia normativa, nel rispetto di criteri di equità e progressività, nonché di specifiche disposizioni di esoneri e vincoli di gradualità previsti dalla stessa legge, con delibera rep. n. 97 del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017.

La stessa Legge 232/2016 ha introdotto agevolazioni dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale agli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a 30.000 euro.

La legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) conferma l'incremento a valere sul FFO a decorrere dal 2021.

L'ultimo DM n. 1014/2021 relativo all'aggiornamento delle modalità di applicazione degli esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale prevede l'estensione dell'esonero totale dalle tasse universitarie a beneficio degli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore a 22.000 euro, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, commi 255 e 256 della Legge 232/2016 così riassunti:

-iscrizione all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 37 di 91

-in caso di iscrizione al secondo anno accademico, conseguimento, entro la data del 10 agosto del primo anno, di almeno 10 CFU;

-in caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, conseguimento di almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto.

Il citato D.M. prevede, inoltre, riduzioni progressive fino all'80% per gli appartenenti alla fascia ISEE compresa fra 22.001 e 30.000 euro annui e in possesso dei medesimi requisiti sopra citati.

Le disposizioni di legge prevedono che gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale contribuiscano alla copertura dei costi didattici, scientifici e amministrativi con un contributo onnicomprensivo oltre al quale non è possibile istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali, le imposte erariali e la tassa regionale per il diritto allo studio, ove dovuta.

Ai sensi del suddetto regolamento, è necessario approvare la definizione dell'importo della contribuzione e delle relative agevolazioni per merito e reddito contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di ammissione per l'offerta didattica approvata per l'a.a. 2022/2023.

Si intende utilizzare il sistema di contribuzione già applicato per l'a.a. 2021/2022, con fasce di contribuzione legate all'ISEE distinte per tre gruppi di corsi di studio (area scientifica, area umanistica e scienze della formazione primaria).

Pur confermando il principio dell'applicazione dell'adeguamento ISTAT, si propone, in considerazione della situazione emergenziale in essere, di mantenere invariato il livello della contribuzione studentesca, non applicando l'aggiornamento ISTAT alle componenti di competenza dell'Università.

La tassa regionale per il diritto allo studio sarà aggiornata sulla base del tasso di inflazione programmato (TIP) che, in base alla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef), è pari per il 2022 all' 1,5%.

Va ricordato che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.15/2013, la Giunta Regionale deve aggiornare entro il 30 giugno di ogni anno l'importo della tassa regionale sulla base del tasso d'inflazione programmato; pertanto, eventuali rideterminazioni degli importi, rispetto a quanto già indicato, decretati dalla Regione Veneto entro giugno 2022 verranno congruati entro l'inizio dell'anno accademico.

Per la contribuzione accessoria destinata ad "Altri contributi e indennità di mora" non viene apportata alcuna variazione in merito.

L'importo individuale del contributo onnicomprensivo per coloro che si iscrivono ai corsi di studio è calcolato in base a criteri di: reddito, merito e situazione personale. L'importo complessivo della contribuzione è calcolato sommando tre componenti: il contributo onnicomprensivo (variabile in base al corso di studio di appartenenza), la tassa regionale per il diritto allo studio (che varia in funzione dell'ISEE da 133 euro a 176 euro) e l'imposta di bollo pari a 16 euro.

Con l'obiettivo di dare continuità alla riflessione sul tema dell'inclusione alla vita universitaria, viene applicata una nuova riduzione per l'accesso ai corsi singoli. Le persone con disabilità superiore al 66% o con disabilità riconosciuta dalla Legge n. 104/1992 verseranno un contributo pari a 22,50 euro, corrispondente alla marca da bollo e al costo dell'assicurazione, per l'iscrizione fino a un massimo di cinque corsi singoli (Prospetto generale - Allegato n. 1/1-2).

L'iscrizione all'anno accademico si regolarizza con il pagamento della prima rata di contribuzione. Come lo scorso anno, l'importo di prima rata rimane differenziato a seconda dell'anno di iscrizione, permettendo agli studenti che si iscrivono al primo anno di procedere al pagamento del contributo onnicomprensivo con la seconda e terza rata e, dunque, successivamente alla presentazione ISEE, versandole così già ricalcolate in base alle reali condizioni personali ed economiche dichiarate. Questa condizione è applicabile agli studenti del primo anno in quanto per loro è escluso il criterio di valutazione ex-post del merito (richiesto dalla normativa vigente) come parametro di determinazione dell'importo complessivo del contributo unico. L'importo complessivo di

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 38 di 91

seconda e terza rata corrisponde alla parte del contributo onnicomprensivo non compreso nella prima rata.

Per razionalizzare i processi di emissione della contribuzione dovuta, l'Ateneo prevede che il valore degli importi minimi dovuti in seconda e terza rata deve essere superiore a 5 euro così come il valore dei rimborsi applicati in prima, seconda e terza rata.

Non sono previste, inoltre, variazioni in riferimento alle maggiorazioni dei contributi studenteschi per coloro che sono iscritti in qualità di fuori corso, in applicazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012.

Per agevolare il calcolo è possibile utilizzare un simulatore della contribuzione, consultabile alla pagina www.unipd.it/servizi/simulatoretasce (Rate Contribuzione - Allegato n. 2/1-1).

Nell'ottica di favorire la prosecuzione degli studi universitari con misure a sostegno di particolari categorie di studenti, si intendono confermare, oltre ai benefici ed esoneri stabiliti e previsti dalla normativa vigente riferiti alla riduzione per reddito, tutti gli esoneri proposti dall'Ateneo riferiti a condizioni specifiche personali, di studio o lavoro, previsti dall'attuale sistema di contribuzione dell'Ateneo (Esoneri-Allegato n. 3/1-1).

Si conferma, per l'a.a. 2022/2023, l'esonero totale, come già applicato negli anni passati, per 100 studentesse e studenti internazionali, iscritti ad un corso di studio in lingua inglese e in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza non italiana (a meno che non si tratti di una doppia cittadinanza), residenza fuori dall'Italia, possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea triennale o di laurea magistrale a ciclo unico) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia, pre-immatricolazione ad uno dei corsi di studio completamente erogati in lingua inglese dell'Università degli studi di Padova per l'anno accademico 2022/2023.

Per una valutazione dei costi derivanti dagli esoneri totali e parziali dell'Ateneo viene riportata in allegato una tabella con la spesa per ciascuna tipologia di esonero negli anni passati (Stima esoneri - Allegato n. 4/1-1).

Si ricorda che, relativamente ai corsi di specializzazione e ai corsi di dottorati di ricerca, la contribuzione studentesca viene regolamentata direttamente nei relativi avvisi di ammissione.

Al fine di sostenere le iscrizioni in classi di interesse nazionale o comunitario l'Ateneo assegna incentivi a studenti e studentesse iscritti/e a determinati corsi di studio appartenenti ad ambiti scientifici.

Infine è confermata la volontà di garantire un sistema di incentivazione per studentesse e studenti che abbiano particolari meriti sportivi e agonistici (Bando Doppia carriera studente-atleta) o che risultino tra i primi mille con elevato rendimento scolastico (Bando 1000 e una lode).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la L. R. 15/1996 e atteso l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio, fissato dalla Regione Veneto applicando il tasso d'inflazione programmato (per il 2022 pari allo 1,5%);
- Visto il D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";
- Vista la L.R. 7 aprile 1998 n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";
- Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";
- Visto il D.L. 29 marzo 2012 n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti";
- Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 39 di 91

- Vista la L.R. 28 giugno 2013 n.15 “Modifiche della legge regionale 18 giugno 1996, n. 15: Istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, adeguamento degli importi delle borse di studio regionali e determinazione dei limiti di reddito”;
- Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;
- Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 7 novembre 2014 “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159”;
- Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- Preso atto della Convenzione stipulata con il Centro Universitario Sportivo;
- Richiamato il Regolamento sulla contribuzione studentesca, approvato in Consiglio di Amministrazione il 21 marzo 2017 (delibera rep. n. 212);
- Visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2020 n. 442 per l'esercizio finanziario 2020 (Tabelle 7 bis e 7 ter) che intende incentivare sia le attività di tutorato e di didattica integrativa che le iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale, con le relative assegnazioni del Fondo Giovani 2020;
- Visto il D.M. n. 1014/2021 del 3 agosto 2021 “Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall'a.a. 2021/2022”;
- Preso atto del parere del Consiglio degli Studenti (Allegato n. 5/1-1);
- Tenuto conto dello stanziamento previsto dal bilancio di previsione approvato con delibera rep. 354 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021, necessario per l'erogazione delle borse di merito nell'ambito del bando per le Borse di merito “1000 e una lode” (il cui importo pari a 1.000.000 di euro grava sul biennio 2022-2023), e del bando per la “Doppia Carriera Studenti-Atleti” e per contributi economici per la disabilità (il cui importo pari a 100.000 euro grava sull'esercizio 2022);
- Dato atto che gli uffici competenti provvederanno ad aggiornare conformemente al Regolamento sulla Contribuzione studentesca, i documenti che costituiscono il Manifesto degli Studi per l'a.a. 2022/2023 ai sensi dell'art. 1, comma 15 del Regolamento carriere degli studenti, e nello specifico:
 - Prospetto Contributi ed Esoneri;
 - Concorso per l'assegnazione delle Borse di studio regionali;
 - Bando per le Collaborazioni studentesche;
 - Bando per le Borse di merito: “1000 e una lode”;
 - Bando per le Borse di merito sportivo: “Doppia Carriera studenti Atleti”;
 - Bando esonero per “Incentivi Lauree in aree scientifico-tecnologiche”;
- Ritenuto opportuno prevedere anche per l'a.a. 2022/2023 interventi straordinari a sostegno degli studenti, da definirsi con una prossima delibera sulla base di un'analisi e una programmazione che consentano di rendere più efficaci le misure già adottate;

Delibera

1. di non applicare per l'a.a. 2022/2023 l'adeguamento ISTAT e pertanto di confermare il sistema di contribuzione studentesca, mantenendo invariato il contributo onnicomprensivo e le contribuzioni accessorie e procedendo all'aggiornamento della sola Tassa Regionale, in base al tasso di inflazione programmato (dell'1,5% per il 2022) e di prevedere una riduzione per

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 40 di 91

l'iscrizione ai corsi singoli per persone con disabilità superiore al 66% o con disabilità riconosciuta dalla Legge n. 104/1992, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di mantenere la differenziazione della prima rata in base all'anno di iscrizione, come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di confermare gli esoneri totali/parziali per le diverse tipologie previste così come applicati negli anni passati di cui all'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Interventi a favore di studiosi e studenti a seguito della crisi ucraina			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 68/2022	Prot. n. 50233/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale, con il supporto della Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, nel ricordare che l'Università di Padova segue con grande attenzione l'evoluzione dei fatti relativi alla guerra in corso in Ucraina, propone, per fronteggiare tempestivamente la grave situazione venutasi a creare, i seguenti interventi a favore di studenti e studentesse:

A) Interventi straordinari per gli studenti residenti in Ucraina per l'anno accademico 2021/2022

- 1 esonerare, per l'a.a. 2021/2022, dal pagamento della terza rata del contributo onnicomprensivo tutti gli studenti e le studentesse con cittadinanza ucraina. Il mancato introito è

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 41 di 91

- quantificabile in circa 18.000 euro;
- 2 assegnare, su richiesta dell'interessato, fino ad un massimo di 13 borse di studio di importo pari a 3.100 euro, a studentesse e studenti residenti in Ucraina, già iscritti all'Università di Padova e privi di agevolazioni economiche nell'a.a. 2021/2022. il costo è quantificabile in 40.000 euro;
 - 3 esonerare per l'a.a.2021/22 dal pagamento delle tasse di iscrizione ai corsi singoli, studentesse e studenti provenienti da università Ucraine ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea. Il mancato introito è quantificabile, tenendo conto di una media di due corsi singoli, in 20.000 mila euro;
 - 4 assicurare, agli studenti e studentesse di cui al punto 3 che ne facciano richiesta attestando la condizione di bisogno economico, l'assegnazione di una borsa di studio di importo unitario pari a 3.100 euro, fino ad un numero massimo di 50 borse, per un importo complessivo di 155.000 euro;

L'impegno economico per l'Ateneo relativamente all'anno accademico 2021/2022 è previsto in euro 195.000 cui si aggiungono euro 38.000 di mancati ricavi.

B) Interventi straordinari per gli studenti residenti in Ucraina (o provenienti da università Ucraine ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea), per l'anno accademico 2022/2023

- 5 garantire anche per l'a.a. 2022/23 l'esonero dal pagamento della contribuzione onnicomprensiva a studentesse e studenti con cittadinanza ucraina (o provenienti da università Ucraine ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea). L'impatto economico-finanziario è riconducibile a minori ricavi che possono essere stimati in circa 50.000 euro;
- 6 attribuire 75 borse di importo pari a 6.200 euro alle studentesse e agli studenti residenti in Ucraina (o provenienti da università Ucraine ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea), che si iscriveranno all'a.a. 2022/2023 e che ne facciano richiesta attestando la condizione di bisogno economico. Il costo complessivo è quantificato in 465.000 euro I criteri per l'assegnazione di tali borse di studio saranno definiti dai rispettivi bandi.

L'impegno economico per l'Ateneo relativamente all'anno accademico 2022/2023 è previsto in euro 465.000 cui si aggiungono euro 50.000 di mancati introiti

Di conseguenza l'impegno totale per queste iniziative è di euro 660.000 cui si aggiungono 88.000 euro di mancati introiti. Qualora avanzino risorse previste per l'anno accademico 2021/22, esse potranno integrare quelle previste per l'anno accademico 2022/2023 fino alla concorrenza della somma complessiva di 660.000 euro.

C) Interventi straordinari per gli studiosi ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea

Viene inoltre prevista la possibilità di attribuire fellowship di ricerca, di una durata massima di 12 mesi e cofinanziate almeno al 50% da parte del dipartimento proponente la *fellowship* medesima, a favore di studiosi ucraini e di altre nazionalità ai quali, in conseguenza delle crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea, rendendo disponibili risorse per un importo pari a 250.000 euro.

La somma di 250.000 euro trova copertura nell'ambito del costo del personale conto A.30.10.10.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 42 di 91

D) Interventi straordinari per gli studenti russi e bielorusi

La situazione determinatasi a seguito della crisi internazionale, ha generato situazioni di difficoltà anche per studentesse e studenti di nazionalità russa e bielorusa attualmente iscritti all'a.a. 2021/2022. In particolare, l'esclusione delle banche russe dal circuito di pagamenti internazionali SWIFT comporta il blocco dei conti correnti e l'impossibilità in alcuni casi ad eseguire transazioni finanziarie. In tale contesto gli studenti e le studentesse di nazionalità russa e bielorusa potrebbero non essere nella condizione di procedere con il pagamento della terza rata della contribuzione studentesca. Si ricorda che il mancato pagamento delle tasse universitarie impedisce agli studenti di sostenere gli esami. In tale circostanza, appare opportuno posticipare il pagamento della terza rata al 30 giugno 2022. Qualora la situazione di crisi internazionale dovesse permanere oltre tale data, si prevede la possibilità, su richiesta, di sospensione del pagamento con l'abolizione delle more sui pagamenti tardivi in modo tale da permettere la normale continuazione del percorso di studio, fermo restando che ai fini del conseguimento del titolo di studio è obbligatoria la regolarizzazione della situazione contributiva.

E) Fundraising e contributo ministeriali

Si prevede, inoltre, l'attivazione di una campagna di fundraising, anche mediante crowdfunding, a sostegno sia delle studentesse e degli studenti sia degli studiosi ucraini e di altre nazionalità ai quali è stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea.

Si comunica, infine, che il Governo, con il Decreto legge n. 16 del 28 febbraio 2022, ha stanziato un milione di euro a favore di studentesse, di studenti e di personale docente ucraini. Al momento non sono note le modalità di riparto e quindi le risorse potenzialmente attribuite all'Ateneo, che comunque si attiverà per acquisire i finanziamenti in parola.

F) Copertura Finanziaria

La somma per borse di studio di 660.000 euro relativa ai punti A) e B) trova copertura sui fondi, pari ad un milione di euro, stanziati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 280 del 26 ottobre 2021 a supporto delle spese abitative per studenti internazionali;

La somma per fellowships di Euro 250.000 euro relativa al punto C) trova copertura nell'ambito del costo del personale conto A.30.10.10.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 1 comma 2 che esplicita che l'Ateneo "promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale. Impegna altresì tutti i propri componenti al rispetto di tali principi nonché dei valori della dignità di ciascuna persona";
- Richiamata la delibera n. 34 dell'8 marzo 2022 con la quale il Senato Accademico ha approvato la mozione di solidarietà e vicinanza alla comunità accademica ucraina e alle comunità accademiche russa e bielorusa dissidenti nei confronti dei governi dei propri Paesi, affermando il valore universale e indipendente da ogni forma di condizionamento della cultura e della scienza;
- Premesso che il Governo con il Decreto legge n. 16 del 28 febbraio 2022 ha stanziato un milione di euro a favore di studentesse, di studenti e di personale docente ucraini. Al momento non sono note le modalità di riparto e quindi le risorse potenzialmente attribuite all'Ateneo, che comunque si attiverà per acquisire i finanziamenti in parola;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 43 di 91

- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, che reca norme di revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, che in attesa della definizione e adozione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), continua a disciplinare l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario;
- Vista la Legge Regionale 18 giugno 1996, n.15, "Istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario; adeguamento degli importi delle borse di studio regionali e determinazione dei limiti di reddito" come modificata dalla Legge Regionale 18 giugno 2013, n.15;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- Visto il Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2021 n. 1320 "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152";
- Considerato che gli importi necessari a garantire le 50 borse di studio di importo unitario pari a 3.100 euro, per un importo complessivo di 155.000 euro, e le 75 borse di importo pari a 6.200 euro, per un importo complessivo pari a 465.000 euro, trovano copertura sui fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 280 del 26 ottobre 2021 originariamente destinati a supporto degli alloggi per studenti internazionali;
- Considerato che l'Ateneo ritiene opportuno attivare una campagna di fundraising, anche mediante crowdfunding, a sostegno sia delle studentesse e degli studenti sia degli studiosi ucraini e di altre nazionalità ai quali è stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea;

Delibera

1. di esonerare per l'a.a. 2021/2022 dal pagamento della terza rata del contributo onnicomprensivo gli studenti e le studentesse con cittadinanza ucraina;
2. di assegnare un massimo di 13 borse di studio di importo pari a 3.100 euro, a studentesse e studenti residenti in Ucraina, già iscritti all'Università di Padova e privi di agevolazioni economiche nell'a.a. 2021/2022, che ne facciano richiesta attestando la condizione di bisogno economico;
3. di esonerare per l'a.a.2021/22 dall'iscrizione ai corsi singoli, studentesse e studenti provenienti da università Ucraine ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea;
4. di assicurare agli iscritti di cui al punto 3 che ne facciano richiesta attestando la condizione di bisogno economico, l'assegnazione di una borsa di studio di importo unitario pari a 3.100 euro, fino ad un numero massimo di 50 borse, per un importo complessivo di 155.000 euro;
5. di garantire anche per l'a.a. 2022/23 l'esonero dal pagamento della contribuzione onnicomprensiva a studentesse e studenti con cittadinanza ucraina (o provenienti da università Ucraine ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea);
6. di attribuire 75 borse di importo pari a 6.200 euro alle studentesse e agli studenti residenti in Ucraina (o provenienti da università Ucraine ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea), che si iscriveranno all'a.a. 2022/2023 e che ne facciano richiesta attestando la condizione di bisogno economico. I criteri per l'assegnazione di tali borse di studio saranno definiti dai rispettivi bandi.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 44 di 91

7. di posticipare per le studentesse e gli studenti russi e bielorusi il pagamento della terza rata al 30 giugno 2022;
8. di prevedere per le studentesse e gli studenti russi e bielorusi, che ne facciano richiesta attestando la condizione di bisogno economico, la sospensione del pagamento della terza rata e l'abolizione delle more sui pagamenti tardivi della contribuzione onnicomprensiva, qualora la crisi internazionale in atto dovesse permanere oltre la data di cui al punto 7. Rimane l'obbligo della regolarità con la contribuzione studentesca ai fini del conseguimento del titolo;
9. di prendere atto che l'importo di 660.000 euro a copertura delle 63 borse di studio di importo unitario pari a 3.100 euro e delle 75 borse di importo pari a 6.200 euro trova copertura sui fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 280 del 26 ottobre 2021 destinati a supporto delle spese abitative per studenti internazionali;
10. di attribuire fellowship di ricerca, di una durata massima di 12 mesi cofinanziate almeno al 50% da parte del dipartimento proponente, a favore di studiosi ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa la protezione internazionale, anche temporanea, rendendo disponibili per il cofinanziamento di Ateneo risorse per un importo pari a 250.000 euro, disponibili sul bilancio di Ateneo nell'ambito del costo del personale conto A.30.10.10.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accreditamento, istituzione e attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca XXXVIII ciclo e ripartizione delle relative borse da bilancio universitario – anno accademico 2022/2023
--

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 45 di 91

N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 69/2022	Prot. n. 50234/2022	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
------------------	-----------------	------------------------	---

Responsabile del procedimento e Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e al post lauream, il quale informa il Consiglio di Amministrazione che sono state avviate le procedure per l'attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca per il prossimo ciclo, il XXXVIII, con avvio nell'a.a. 2022/2023. Vengono proposte 40 richieste di attivazione di Corsi (Allegato n. 1/1-1) – nello specifico 1 nuovo accreditamento e 39 rinnovi, di seguito elencati:

Nuovo Accreditamento:

- Scienze dell'ingegneria civile e ambientale e dell'architettura

Rinnovi:

- Animal and food science
- Arterial Hypertension and Vascular Biology
- Astronomia
- Bioscienze
- Brain, mind and computer science
- Crop Science
- Diritto internazionale e diritto privato e del lavoro
- Economia e Management
- Fusion science and engineering
- Filosofia
- Geosciences
- Giurisprudenza
- Human Rights, society and multi-level governance
- Industrial Engineering
- Ingegneria dell'informazione
- Ingegneria economico gestionale
- Ingegneria mecatronica e dell'innovazione meccanica del prodotto
- Land, environment, resources, health
- Medicina dello sviluppo e scienze della programmazione sanitaria
- Medicina molecolare

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 46 di 91

- Medicina specialistica traslazionale “G.B. Morgagni”
- Neuroscience
- Oncologia clinica e sperimentale e immunologia
- Physics
- Psychological Sciences
- Sciences, technologies and measurements for space
- Scienza e Ingegneria dei materiali e delle nanostrutture
- Scienze biomediche
- Scienze cliniche e sperimentali
- Scienze farmacologiche
- Scienze linguistiche, filologiche e letterarie
- Scienze matematiche
- Scienze molecolari
- Scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione
- Social Sciences
- Scienze statistiche
- Scienze veterinarie e sicurezza alimentare
- Storia, critica e conservazione dei beni culturali
- Studi storici, geografici e antropologici

In merito alle proposte presentate si evidenziano alcune particolarità del XXXVIII ciclo:

- “Scienze sociali: interazioni, comunicazione, costruzioni culturali” ha presentato la proposta di un cambio di titolatura con nuova denominazione “Social Sciences”;
- “Arterial Hypertension and Vascular Biology (ARHYVAB)” sarà in convenzione con la sola Sapienza Università di Roma, senza più la partecipazione dell'Università di Maastricht;
- “Human Rights, society and multi-level governance” non rinnova la convenzione con Zagreb University – Faculty of Law (Croatia) e Western Sidney University (Australia) e sarà in convenzione con la sola University of Nicosia (Cipro), sede amministrativa Padova. Si segnala che la convenzione con l'Università di Nicosia è soggetta alla conferma da parte del MUR circa la possibilità di riconoscere come finanziamento di borse posti banditi direttamente dall'Università convenzionata: in base all'art. 4 comma 1 lett. b2) del DM 226/2021 infatti, nel caso di Corsi di Dottorato in convenzione tra due soggetti, ciascun partner deve finanziare almeno due borse di studio. Inoltre, solamente nel caso in cui la convenzione con Nicosia non venga confermata, introduce due Curricula: “Human Rights Protection and Social Justice” e “Inclusion and Psychological growth”.

La Commissione per la ripartizione delle risorse per l'attivazione dei Corsi di Dottorato, coordinata dal Rettore al Dottorato e Post Lauream Prof. Massimiliano Zattin, ha quindi applicato i criteri per la ripartizione delle borse approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2018 previo parere favorevole espresso dal Senato nella seduta del 16 marzo 2018. Tali criteri sono stati ricordati alla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca nella seduta del 9 dicembre 2021. Per completezza di informazione si allegano i criteri, il modello Dimensionale Temperato e le successive integrazioni e aggiornamenti (Allegato n. 2/1-9).

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca, in data 18 febbraio 2022, ha espresso parere favorevole alla proposta di ripartizione delle borse elaborata dalla Commissione istruttoria (Allegato n. 3/1-1), la quale ha confermato i criteri per la determinazione del numero di

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 47 di 91

borse per il XXXVIII ciclo come segue:

1. ha applicato il concetto della dimensione per il 100%; sulla "dimensione" basata sulle 4 macroaree, che rappresenta la base del modello, vengono poi applicati gli altri criteri (Allegato n. 4/1-2);
2. ha assegnato ai Dottorati 0,25 borse per ciascuna delle qualità premiali riconosciute dal MUR (le 3 "i": internazionalità, interdisciplinarietà e intersettorialità), per un totale di 25,50 borse;
3. ha assegnato 0,25 borse per i Dottorati aventi una specifica convenzione nella quale sia previsto il finanziamento di una o più borse sia nazionali sia internazionali, per un totale di 1,75 borse. A queste si riconferma anche per questo ciclo un'ulteriore frazione di 0,25 borsa per "Human rights, society and multi-level governance", Corso di Dottorato internazionale che ha il finanziamento da parte di un partner straniero di almeno un posto con borsa.
Le 25,50+1,75+0,25 borse = 27,50 borse vengono sottratte alle 255 borse in dotazione (Allegato n. 5/1-1);
4. sono stati espressi i criteri di premialità di Ateneo e MUR su scala 0-100 in tutte le categorie e sottocategorie (Allegati n. 6/1-2 e n. 7/1-2);
5. ha operato la suddivisione delle rimanenti borse secondo il criterio dimensionale e le premialità di Ateneo e MUR;
6. ha trasformato le borse in annualità per poter assegnare correttamente le borse quadriennali ai due Corsi di Dottorato che hanno deliberato la durata di 4 anni;
7. ha tolto 1 borsa ad ognuno dei 25 Corsi di Dottorato che hanno aderito al progetto Co-fund UniPhD, il quale prevede il cofinanziamento con 1 borsa di Ateneo;
8. ha azzerato i resti per i quali i Corsi hanno comunicato l'impegno al cofinanziamento;
9. ha ripartito le borse aggiuntive sulla base dei decimali residuati secondo un ranking di Ateneo dei Corsi di Dottorato che non hanno optato per il cofinanziamento (Allegato n. 8/1-1).

La Commissione ha stabilito, per i Corsi non attivati nei cicli interessati dalla valutazione, ove pertanto l'indicatore non era di per sé disponibile, di determinarne il relativo valore come la media dei valori ottenuti dagli altri Corsi della macroarea per il medesimo indicatore. Questa diversa modalità di calcolo si applica nel caso in cui il Dottorato sia non attivato in qualche ciclo.

Grazie all'introduzione della possibilità di cofinanziare i resti di borsa, alle risorse messe a disposizione dall'Ateneo si sommano circa 3,74 ulteriori borse di dottorato derivanti da fondi di Dipartimento/Centro o di docenti su 12 corsi.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 43 nella seduta del 22 febbraio 2022, rafforzando ulteriormente l'impegno dell'Università di Padova già intrapreso per il XXXVII ciclo (245 borse triennali equivalenti a 735 annualità, rispetto alle 235 borse attivate nei cicli precedenti) ha approvato, per il XXXVIII ciclo dei Dottorati di ricerca, il finanziamento di 765 annualità, corrispondenti a 255 borse di studio con il relativo budget per attività di ricerca a carico del finanziamento annuale ministeriale integrato dal cofinanziamento di Ateneo. Oltre all'investimento di ulteriori 10 borse di Dottorato rispetto al ciclo precedente, si ricorda che, grazie al progetto Co-fund UniPhD, l'Ateneo ha attivato per il XXXVIII ciclo una selezione per 50 posti di Dottorato e che i fondi PNRR garantiranno un ulteriore e sensibile aumento delle borse di Dottorato.

I Corsi di Dottorato in "Economia e management" e in "Studi storici, geografici e antropologici" hanno deliberato nel XXXVI ciclo di innalzare la durata del Dottorato a quattro anni; pertanto, le 6,90 e 7,41 rispettive borse triennali di dottorato assegnate dall'Ateneo equivalgono a 5,18 e 5,56 borse di durata quadriennale.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 48 di 91

Si ricorda infine che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 8/2020 nella seduta del 28 gennaio 2020, ha stabilito che, nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali, il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo e durata triennale del Corso.

Il Senato Accademico nella seduta dell'8 marzo 2022, subordinatamente al raggiungimento dei requisiti previsti dal DM 226/21 (numero di borse minime per Dottorato e media di Ateneo), ha espresso parere favorevole al rinnovo per il prossimo anno accademico dei Corsi di Dottorato, con corrispondente proposta di riparto delle 255 borse di studio (10 in più dello scorso anno) già stanziati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 1059/21 dell'9 agosto 2021;
- Visto il DM 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 308 del 29 dicembre 2021;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 17 del 16 marzo 2018 e del Consiglio di Amministrazione rep. 71 del 20 marzo 2018, con cui sono stati approvati i criteri per la ripartizione delle borse di dottorato a partire dall'anno accademico 2018/2019;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022 che ha approvato per il XXXVIII ciclo dei dottorati di ricerca il finanziamento di 765 annualità corrispondenti a n. 255 borse di studio;
- Preso atto dell'elenco dei Corsi che richiedono l'accREDITAMENTO;
- Preso atto della proposta di ripartizione delle 255 borse da bilancio universitario per l'avvio del XXXVIII ciclo;
- Tenuto conto del parere espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 marzo 2022 con riferimento alle proposte di rinnovo dei Corsi di Dottorato e di ripartizione delle borse di Ateneo;
- Considerato che il MUR non ha ancora comunicato le date di apertura della procedura di accREDITAMENTO ma che si rende necessario, in ogni caso, procedere con la ripartizione delle borse di Ateneo per la pubblicazione dell'Avviso di Selezione;

Delibera

1. di approvare l'accREDITAMENTO e all'attivazione, dal XXXVIII ciclo, dei Corsi di Dottorato di ricerca di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente al raggiungimento dei requisiti (numero di borse minime per Dottorato e media di Ateneo) previsti dal DM 226/2021;
2. di approvare la ripartizione delle risorse di cui all'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di stabilire che, al fine di darne immediata diffusione, i bandi per l'ammissione al Dottorato potranno essere pubblicati nelle more dell'accREDITAMENTO del Corso di Dottorato da parte del MUR, specificando che l'immatricolazione è subordinata all'accREDITAMENTO ministeriale del Corso stesso.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 49 di 91

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI – Rinnovo			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 70/2022	Prot. n. 50235/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI è un Consorzio tra Università pubbliche italiane per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel settore dell'Informatica, costituito con atto sottoscritto in data 6 dicembre 1989. Successivamente il CINI è stato riconosciuto con Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 125 del 29 maggio 1992 e posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha approvato l'adesione dell'Ateneo nella seduta del 21 giugno 2010 con delibera rep. n. 154 su proposta dell'allora Dipartimento di Matematica Pura e Applicata. Attualmente i Dipartimenti coinvolti sono il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM e il Dipartimento dell'Ingegneria dell'Informazione – DEI.

Le Università pubbliche che aderiscono al Consorzio coinvolgendo oltre 1300 ricercatori nei due settori scientifico disciplinari rilevanti per l'informatica (INF/01 - Informatica e ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione dell'informazione). sono 49, di cui:

- Atenei: L'Aquila, Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Calabria, Camerino, Cassino, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Messina, Milano, Milano-Bicocca, Modena-Reggio Emilia, Napoli Federico II, Seconda Università di Napoli, Napoli "Parthenope", Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Piemonte Orientale, Pisa, Politecnica delle Marche, Reggio-Calabria, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma Tre, Salento, Salerno, Sannio Benevento, Siena, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona;

- Politecnici: Bari, Milano, Torino;

- Scuole Speciali: S. Anna Pisa, Gran Sasso, IMT Lucca.

Il CINI, rappresentando la quasi totalità dell'Informatica accademica italiana, mira a creare valore aggiunto alle Università consorziate, curando, a livello nazionale, i più ampi interessi scientifici e formativi nel campo dell'informatica e delle ICT, promuovendo e coordinando attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento.

Il CINI persegue i suoi obiettivi garantendo la completa auto sostenibilità dal punto di vista economico e finanziario, a prescindere dal contributo FFO di cui è stato beneficiario (solo per l'anno 2020) attraverso la partecipazione a bandi competitivi.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 50 di 91

In data 17 febbraio 2022 il Presidente del Consorzio CINI, Prof. Ernesto Damiani, porta all'attenzione dei Consorziati un importante passaggio della vita del Consorzio. Infatti, lo Statuto vigente del CINI prevede, all'articolo 17, che *la durata del Consorzio sia prorogabile di decennio in decennio, a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo, previa delibera assunta dagli Organi di governo delle Università consorziate*. Tale richiesta è supportata da una relazione (Allegato n. 1/1-5) sul decennio che sta per concludersi in cui il Consorzio ha ampliato le sue attività fino a coinvolgere oltre 50 Università (si sta per concludere l'iter di due nuove adesioni), e posto in essere una importante mole di qualificate iniziative a livello nazionale ed internazionale che, contribuendo ad attrarre significativi finanziamenti, integrano e supportano le attività di ricerca e terza missione dei consorziati nel settore informatico.

I Consigli dei Dipartimenti di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM, nella seduta del 16 febbraio 2022, e di Ingegneria dell'Informazione – DEI, nella seduta del 17 febbraio 2022, hanno manifestato l'interesse a mantenere la partecipazione nel Consorzio CINI e confermato il proprio sostegno al rinnovo del CINI per il prossimo decennio.

In relazione alla situazione economico-finanziaria, gli organi competenti del Consorzio dichiarano che, dal punto di vista del bilancio 2020, il Consorzio è in buona salute: non vi sono debiti che possano configurare una eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria sulle Università né mutui in essere (Allegato n. 2/1-43).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che la durata del Consorzio CINI scadrà a fine maggio 2022;
- Preso atto che lo Statuto del Consorzio all'articolo 17 prevede che la sua durata sia prorogabile di decennio in decennio a seguito di apposita delibera da parte del Consiglio Direttivo previa delibera assunta dagli organi competenti delle Università Consorziate;
- Considerato che i Consigli dei Dipartimenti di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM e di Ingegneria dell'Informazione – DEI hanno deliberato di confermare il proprio sostegno al rinnovo del Consorzio CINI per il prossimo decennio;
- Ritenuto opportuno procedere al rinnovo decennale del Consorzio CINI sulla base della relazione delle attività presentata (Allegato 1) e della sua sostenibilità economico-finanziaria (Allegato 2);

Delibera

1. di confermare il rinnovo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) per un ulteriore decennio (2022-2032);
2. di dare mandato alla Rettrice di compiere qualsiasi atto si dovesse rendere necessario per concludere il procedimento relativo al rinnovo del Consorzio.

OGGETTO: Centro interuniversitario di Ricerca LinE - Language in Education – Istituzione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 71/2022	Prot. n. 50236/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 51 di 91

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica che è pervenuto all'Ateneo, da parte dell'Università degli Studi di Trento, l'invito a partecipare all'istituzione di un Centro Interuniversitario denominato Centro interuniversitario di Ricerca LinE - Language in Education. Attualmente, fra gli atenei promotori, oltre a quelli di Padova e Trento (sede amministrativa), ci sono l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, la Libera Università di Bolzano, l'Universiteit Gent, l'Universität Innsbruck, l'University of Malta, l'Università degli Studi di Messina, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Parma, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi di Verona.

Il Centro ha fra le proprie finalità:

- costruire una rete scientifica internazionale multidisciplinare fra studiosi che si occupano del tema della lingua nell'insegnamento trattato da molteplici prospettive, come quella dell'educazione linguistica, della linguistica applicata, della didattica delle lingue, della didattica disciplinare;
- studiare le componenti linguistiche e comunicative dell'insegnamento, fra cui la costruzione argomentativa del discorso accademico e dei manuali, la scrittura accademica, la multimodalità, l'interazione docente-studente e studente-studente;
- analizzare i modelli linguistici dei docenti delle diverse discipline, incluse le discipline non linguistiche, nei diversi livelli scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria, Università) e nei diversi approcci metodologici, fra cui, ma non solo, LAC (Language Across Curricula), ICLHE (Integrating Content and Language in Higher Education), EMI (English Medium Instruction), CLIL (Content and Language Integrated Learning), programmi di istruzione bi/multilingue, istruzione in una lingua di minoranza.

La Convenzione istitutiva (Allegato n. 1/1-14) prevede altresì:

- il non obbligo a fornire né in via diretta, né in via indiretta, alcun contributo finanziario ordinario destinato al funzionamento del Centro (art.9);
- il diritto di recesso (art. 12);
- una durata di cinque anni rinnovabile per altri cinque con accordo scritto tra Atenei aderenti (art.12).

Il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DISLL ha manifestato interesse alla proposta di costituzione e, con delibera prot. n. 11176 del 25 gennaio 2022, ne ha approvato l'adesione individuando il Prof. Matteo Santipolo, quale docente da proporre alla Rettrice come membro del Consiglio direttivo e rappresentante dell'Università di Padova. Ha contestualmente deliberato di assumersi l'accollo di eventuali oneri finanziari derivanti dalla partecipazione alle attività del Centro LinE.

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'adesione al Centro nella seduta del 15 febbraio 2022.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione al Centro nella seduta del 2 marzo 2022.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 52 di 91

Attualmente, non è previsto il pagamento di alcuna quota, né di adesione né di partecipazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari – DISLL del 24 gennaio 2022;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera rep. n. 16 nella seduta del 15 febbraio 2022;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 2 marzo 2022;
- Ritenuto opportuno approvare l'istituzione Centro Interuniversitario di Ricerca LinE - Language in Education e il testo della relativa Convenzione (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare la proposta di istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca LinE - Language in Education la cui Convenzione istitutiva e di funzionamento (Allegato 1) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che il Dipartimento proponente si assuma tutti gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Accordo per la costituzione della Rete Tematica su Aristotele: Etica, Retorica, Politica, Storia e loro fortuna nell'Antichità (AThNe - Aristotelian Thematic Network) – Adesione			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 72/2022	Prot. n. 50237/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce che, con delibera rep. n. 10/2021 prot. n. 5793 dell'11 novembre 2021 (Allegato n. 1/1-4), il Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica ha deliberato di promuovere l'adesione all'accordo per la costituzione della Rete Tematica su Aristo-

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 53 di 91

tele: Etica, Retorica, Politica, Storia e loro fortuna nell'Antichità (ATheNe – Aristotelian Thematic Network).

L'accordo (Allegato n. 2/1-11) ha ad oggetto l'istituzione, tra le Università e i relativi Centri di Ricerca per lo Sviluppo degli Studi Aristotelici che vi aderiscono, di una rete di coordinamento e diffusione degli studi aristotelici per quanto riguarda etica, retorica, politica, storia e la loro fortuna nell'antichità, in modo da favorire il confronto reciproco e incrementare le azioni comuni volte allo sviluppo, anche pluridisciplinare, della ricerca.

Le Università e i Centri di Ricerca che hanno espresso l'intenzione di aderire all'accordo, oltre all'Ateneo di Padova, sono: Università degli Studi di Salerno (*proponente*); Alma Mater Studiorum - Università di Bologna; Università degli Studi di Pavia; Université de Caen; Università degli Studi di Cagliari; Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano; Université de Haute-Alsace; Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli; Centre Léon Robin - Université Paris IV Sorbonne; Università del Piemonte Orientale – Vercelli; Università di Verona.

Gli obiettivi principali della Rete, individuati dall'articolo 3 dell'accordo, sono i seguenti:

- 1- potenziare gli scambi di studiosi e dottorandi che lavorano sugli ambiti aristotelici sopra indicati in seno ad équipes appartenenti a Paesi differenti, avvalendosi di incontri periodici (convegni biennali ed eventuali incontri parziali predisposti nell'ambito dei singoli bienni) nel corso dei quali confrontare i risultati delle indagini di ciascuno;
- 2- facilitare, tra i Membri della Rete, la realizzazione di accordi volti alla formulazione di progetti di ricerca su singoli temi rientranti in quelli più generali della Rete;
- 3- lavorare sui medesimi temi o su temi riportabili ai medesimi obiettivi attraverso attività internazionali di cooperazione, sia tra Atenei/Centri di Ricerca parte della Rete sia con altri al di fuori di essa;
- 4- favorire lo scambio di esperienze in vista di iniziative accademiche attinenti e nell'ambito della comunità europea e più ampiamente al di fuori di essa;
- 5- promuovere lo scambio di materiali accademici, pubblicazioni e altre informazioni in rapporto alle opere aristoteliche concernenti etica, retorica, argomentazione politica, storia e loro fortuna nell'antichità;
- 6- pubblicare periodicamente i risultati di tali attività: a) nei volumi di un'apposita Collana della Rete, sottoposta a peer review double blinded e fruibile in formato cartaceo e on line open access; b) in riviste scientifiche e di fascia A;
- 7- stimolare l'adesione di giovani promettenti ai suddetti ambiti di studio;
- 8- conferire, quando opportuno, premi e riconoscimenti scientifici.

Ai sensi dell'articolo 4 dell'accordo alle parti aderenti è richiesto di:

- a) individuare un Responsabile delle attività della Rete che saranno svolte presso il proprio Ateneo (di seguito indicato come "Sede"), ed eventualmente uno o più studiosi cooperanti al progetto, che di esso daranno adeguata realizzazione nel rispetto dei regolamenti vigenti presso l'istituzione di appartenenza. Costoro comunicheranno gli obiettivi biennali della Sede nel corso delle Assemblee Generali della Rete;
- b) partecipare con almeno un contributo scientifico per Sede ai convegni biennali secondo gli obiettivi fissati dalla Sede nel rispetto delle tematiche collegialmente deliberate dall'Assemblea Generale della Rete stessa;
- c) partecipare alle Assemblee Generali della Rete che si terranno al termine di ciascun convegno quale momento fondamentale dell'attività della Rete medesima (in caso di necessità è ammessa la sostituzione attraverso un delegato come pure l'incontro da remoto attraverso piattaforma elettronica). Nel corso dell'Assemblea Generale saranno valutati il percorso biennale e i risultati raggiunti, e saranno altresì presi in considerazione ai fini della ricerca del biennio successivo i nuovi nuclei già emersi e gli obiettivi presentati dalle singole sedi in vista del nuovo biennio.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 54 di 91

Gli organi della Rete, previsti dall'articolo 6 dell'accordo, sono:

- **il Comitato di Coordinamento** con compiti di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete, dura in carica quattro anni ed è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea generale tra i Responsabili di Sede. Si riunisce generalmente in concomitanza con i Convegni e designa al suo interno un Direttore che lo convoca e lo presiede;
- **l'Assemblea Generale**, composta dai Responsabili di ciascuna Sede o dai loro delegati e presieduta dal Direttore del Comitato di Coordinamento, che la convoca ogni due anni in concomitanza con il Convegno plenario;
- **la Segreteria organizzativa**, nominata dal Comitato di Coordinamento tra i suoi membri, si fa carico di redigere i verbali del Comitato di Coordinamento e dell'Assemblea Generale e di trasmetterne copia ai Responsabili di sede.

Come specificato dall'articolo 8 dell'accordo, la rete non gode di autonomia finanziaria, amministrativa e contabile: le risorse vengono gestite dalle strutture decentrate competenti all'interno di ciascuna istituzione partner e consistono nei contributi che si possono ottenere dagli organismi internazionali di sostegno alla didattica ed alla ricerca, dalle Università, dai Centri di Ricerca, da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le attività della Rete, dagli eventuali contributi ricevuti dalla Segreteria organizzativa del Convegno plenario e dalle eventuali quote di partecipazione ad esso. I fondi, come sopra assegnati, affluiscono all'Università che è di volta in volta sede del Convegno, con vincolo di destinazione alle attività della Rete. La gestione amministrativa e contabile dei fondi è effettuata secondo il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa. Gli eventuali contratti o convenzioni per il reperimento e l'utilizzo dei fondi di cui sopra sono stipulati secondo le regole dell'Università sede amministrativa di ciascun Convegno.

La durata dell'accordo, stabilita dall'articolo 15, è di dieci anni dalla data della stipula con possibilità di rinnovo tramite apposito atto scritto.

Con decreto rep. n. 1/2022, prot. n. 3 del 2 febbraio 2022 (Allegato n. 3/1-2), la direttrice del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica ha specificato che la motivazione a supporto dell'adesione è rafforzata dallo spessore scientifico dei proponenti e dei membri aderenti, nonché dalle finalità espresse nel documento di istituzione e che i vantaggi derivanti dall'adesione riguardano la possibilità, da parte del Centro e dell'Ateneo nel suo complesso, di entrare a far parte di una rete di contatti europei ad alto livello, in relazione agli studi oggetto di interesse del Centro. Eventuali oneri economici deriveranno esclusivamente dall'organizzazione dei Convegni biennali e solo qualora il Centro dovesse proporsi come sede ospitante del Convegno stesso ai sensi degli artt. 5 e 8 dell'accordo. Tali quote di partecipazione, così come ogni altro eventuale onere o spesa derivanti dalla partecipazione alla rete, saranno a carico del Centro stesso.

In data 2 marzo 2022, la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'accordo per la costituzione della Rete Tematica su Aristotele: Etica, Retorica, Politica, Storia e loro fortuna nell'Antichità (ATheNe – Aristotelian Thematic Network) (Allegato n. 4/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli artt. 64 e 65 dello Statuto di Ateneo;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 55 di 91

- Richiamato l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della proposta di adesione all'accordo per la costituzione della Rete Tematica su Aristotele: Etica, Retorica, Politica, Storia e loro fortuna nell'Antichità (ATheNe – Aristotelian Thematic Network) deliberata dal Consiglio Direttivo del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica in data 11 novembre 2021 con assunzione di ogni eventuale onere e spesa relativi alla partecipazione alla Rete (Allegato 1);
- Esaminato il testo dell'accordo per la costituzione della Rete Tematica su Aristotele: Etica, Retorica, Politica, Storia e loro fortuna nell'Antichità (ATheNe – Aristotelian Thematic Network) (Allegato 2);
- Ravvisata l'opportunità di sottoscrivere l'accordo;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 2 marzo 2022 (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione all'accordo per la costituzione della Rete Tematica su Aristotele: Etica, Retorica, Politica, Storia e loro fortuna nell'Antichità (ATheNe – Aristotelian Thematic Network) a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica;

Delibera

1. di approvare l'adesione all'accordo per la costituzione della Rete Tematica su Aristotele: Etica, Retorica, Politica, Storia e loro fortuna nell'Antichità (ATheNe – Aristotelian Thematic Network) di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di imputare al Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica gli eventuali futuri oneri e spese derivanti dalla partecipazione alla Rete;
3. di dare mandato alla Rettrice per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla relativa adesione, nonché per eventuali modifiche non sostanziali all'accordo per la costituzione della Rete.

OGGETTO: SMACT Società Consortile per Azioni – Nomina dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Padova nel Consiglio di gestione e nel Consiglio di sorveglianza			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 73/2022	Prot. n. 50238/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 56 di 91

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore all'Innovazione e rapporti con le imprese, il quale ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 304 del 20 novembre 2018, è stato approvato lo Statuto della Società partecipata denominata "SMACT Società Consortile per Azioni" e autorizzato l'allora Rettore alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Società per conto dell'Università degli Studi di Padova. Successivamente, con atto notarile rep. n. 36387 del 17 dicembre 2018, è stata costituita SMACT, Società Consortile per Azioni - i cui Soci fondatori sono le otto università del Triveneto (Padova, Verona, Ca' Foscari, IUAV, Trento, Bolzano, Udine e SISSA di Trieste), due enti di ricerca (l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e 29 aziende private - volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al piano nazionale industria 4.0.

Si ricorda che, già in sede di costituzione, grazie ad un parere del Prof. Maurizio Bianchini, professore associato di Diritto commerciale presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto (Allegato n. 1/1-12), era stata appurata l'inapplicabilità dell'art. 11 c. 8 del D.lgs 175/2016 (norma che vieta ai "dipendenti delle "amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti" di assumere la carica di "amministratori" nelle "società a controllo pubblico", così come definite dalla lettera m) dell'art. 2, T.U. Madia), in quanto SMACT non è da ritenersi soggetta al "controllo" né al "controllo congiunto" da parte di "una o più amministrazioni pubbliche", né quindi è da considerarsi soggetta al controllo, solitario o congiunto, dell'Università di Padova. Di conseguenza, i dipendenti dell'Ateneo non risultano soggetti al divieto contenuto nell'art. 11, comma 8, primo periodo del ridetto testo unico, rispetto alla concreta possibilità di assumere la carica di consigliere di gestione della costituenda SMACT.

Si ricorda inoltre che originariamente il Consiglio di Amministrazione aveva individuato il Rettore come Presidente del Consiglio di Gestione di SMACT ma, dopo un'approfondita analisi del D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", effettuata dal Prof. Alessandro Calegari, professore associato di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario dell'Ateneo, e dal già citato Prof. Maurizio Bianchini, gli stessi sconsigliavano la designazione del Rettore come Presidente del Consiglio di gestione (Allegato n. 2/1-2) per evitare il determinarsi di condizioni che potessero far incorrere in eventuali incompatibilità di cui all'art. 9 c. 1. del decreto sopra citato. Diversamente, secondo il medesimo parere, nulla ostava alla nomina del Prof. Fabrizio Dughiero nel Consiglio di Gestione, non essendo tale nomina nemmeno impedita dal fatto che la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 304/2018 lo aveva designato quale componente del Consiglio di sorveglianza, posto che il punto 5 della delibera dava al contempo "mandato al Rettore di identificare un soggetto diverso" non escludendo che tale diversa scelta potesse ricadere sul Rettore stesso.

Considerato quanto premesso, con delibera rep. n. 28 del 29 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione aveva ratificato le designazioni effettuate dal Rettore, nominando il Prof. Fabrizio Dughiero quale componente del Consiglio di gestione di SMACT SCpA con funzione di Presidente e lo stesso Rettore, Prof. Rosario Rizzuto, componente del Consiglio di sorveglianza della società. Conseguentemente, in sede di stipula dell'atto costitutivo di SMACT avvenuta il 17 dicembre 2019, il Rettore aveva indicato il Prof. Dughiero quale componente designato dall'Università nel Consiglio di gestione, e di conseguenza Presidente, e se stesso quale componente designato dall'Università nel Consiglio di sorveglianza (Allegato n. 3/1-155).

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 57 di 91

Con l'approvazione del Bilancio consuntivo del terzo esercizio, che avverrà indicativamente nel mese di aprile 2022, gli attuali organi di SMACT decadranno e, conseguentemente, si rende necessario procedere a nuove nomine, ovvero alla conferma delle attuali, per un ulteriore triennio, anche in considerazione delle tempistiche previste dallo Statuto di SMACT che impongono la trasmissione della delibera dell'organo competente almeno 20 giorni prima della convocazione rispettivamente dell'Assemblea dei soci, per la nomina del Consiglio di Sorveglianza, e del Consiglio di Sorveglianza, per la nomina del Consiglio di Gestione (artt. 22 e 27 Statuto). La composizione attuale dei vari organi è reperibile all'Allegato n. 4/1-2.

Al fine di chiarire come avverrà il rinnovo delle cariche, di seguito viene schematizzata la composizione di ciascun organo, sia esso di indirizzo, amministrativo e di controllo:

ASSEMBLEA DEI SOCI

Costituita dai soci cui spetta il diritto di voto (art.17)

Parte pubblica 68,5% complessivo (Università degli Studi di Padova, Trento, Ca' Foscari Venezia, IUAV Venezia, Udine, Verona, Sissa – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Libera Università di Bolzano, CCIAA di Padova, Fondazione Bruno Kessler, INFN).

Parte privata 31,10% complessivo (Electrolux Italia Spa, Danieli & C. Spa, Tim Spa, Schneider Electric Spa, Enginsoft Spa, Microtec Srl, Intesa Sanpaolo Spa, Wartsila Italia Spa, Innovation Factory Spa, Gruppo PAM Spa, Adife Spa, DBA LAB Spa, Optoelettronica Italia Spa, Brovedani Group Spa, Lean Experience Factory Scarl, Acca Software Spa, Corvallis Spa, Save Spa, Eurosystem Spa, Keyline Spa, Thetis Spa, Omitech Srl, Miariade Srl, OVS Spa, Carel Industries Spa, Umana Spa, TFM Automotive & Industry Spa, Comonext Spa).



nomina

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Nominato dall'assemblea dei soci e si compone di sedici membri anche non soci (art. 22)

Componente di diritto

Un componente tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali istituito del MEF; un componente ciascuno ai soci "Università degli studi di Padova", "Università degli Studi di Verona", "Università Ca' Foscari di Venezia", "Università degli Studi di Trento", "Scuola Internazionale Superiore degli Studi Avanzati", "Libera Università di Bolzano", "Università degli Studi di Udine", "Università IUAV di Venezia", ai soci enti pubblici "Fondazione Bruno Kessler Trento", "INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare", "Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Padova" e comunque ad eventuali altri soci che siano Enti Universitari

Componente 'elettiva'

I restanti componenti verranno nominati con modalità idonee a garantire ai soci di minoranza l'elezione di un numero di consiglieri di sorveglianza non inferiore a cinque, e non superiore al numero di componenti risultanti dalla differenza tra: (a) il numero complessivo dei componenti dell'organo, e (b) il numero totale dei consiglieri la cui nomina risulta riservata



nomina

CONSIGLIO DI GESTIONE

Nominato dal Consiglio di sorveglianza e si compone di sette membri (art.22)

Componente di diritto

Al socio "Università degli studi di Padova": un componente che rivestirà la carica di Presidente; ai soci "Università degli Studi di Verona", "Università Ca' Foscari di Venezia", "Università degli Studi di Trento", "Scuola Internazionale Superiore degli Studi Avanzati", "Libera Università di Bolzano", "Università degli Studi di Udine", "Università IUAV di Venezia": a rotazione tra loro in modo che sia sempre garantito un criterio di rappresentanza su base regionale: tre componenti uno per regione; ai soci enti pubblici "Fondazione Bruno Kessler Trento", "INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare", "Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Padova", a rotazione tra loro un componente

Componente 'elettiva'

I restanti due componenti del consiglio di gestione saranno eletti dal consiglio di sorveglianza tra i nominativi proposti dai consiglieri di sorveglianza di riferimento degli altri soci.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 58 di 91

Considerate pertanto l'elevata professionalità nonché la maturata esperienza nel campo, così come desumibili dal curriculum vitae in allegato (Allegato n. 5/1-40), la Rettrice propone i seguenti nominativi per le cariche oggetto di deliberazione:

- il Prof. Alessandro Beghi quale componente del Consiglio di gestione di SMACT SCpA con funzione di Presidente;
- se stessa per la carica di componente del Consiglio di sorveglianza della società.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 74 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 304/2018 con cui è stato approvato lo Statuto di "SMACT Società Consortile per Azioni";
- Visto l'Atto costitutivo della società SMACT e in particolare gli artt. 6 e 7;
- Visti gli artt. 1 e 9 del D.Lgs. 39/2013;
- Preso atto del parere dei Proff. Calegari e Bianchini;
- Considerate le tempistiche previste dallo Statuto di SMACT;
- Visto il curriculum vitae del Prof. Beghi (Allegato 5);

Delibera

1. di nominare il Prof. Beghi quale componente del Consiglio di gestione di SMACT SCpA con funzione di Presidente e la Rettrice, Prof.ssa Mapelli, per la carica di componente del Consiglio di sorveglianza della società;
2. di dare mandato alla Rettrice per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari al perfezionamento delle nomine, nonché per eventuali modifiche non sostanziali qualora si rendesse necessario.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Commissione Dipartimenti e Centri a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 74/2022	Prot. n. 50239/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 59 di 91

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente comunica che in data 30 settembre 2021 i componenti della *Commissione Dipartimenti e Centri* hanno concluso il proprio mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 338 del 22 dicembre 2020.

Si ricorda che l'art. 116 comma 4 del Regolamento Generale di Ateneo prevede che la predetta Commissione sia designata dal Consiglio di Amministrazione, con il compito di istruire la proposta di istituzione, modificazione e soppressione dei Dipartimenti e dei Centri per il parere del Senato Accademico al Consiglio di Amministrazione.

Si rende necessaria, pertanto, la nomina dei nuovi componenti all'interno della *Commissione Dipartimenti e Centri* per l'a.a. 2021/2022.

La Rettrice propone la seguente composizione:

- Rettrice (Coordinatrice)
- Prorettore Vicario
- Direttore Generale
- Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento
- Prof. Gaudenzio Meneghesso;
- Prof. Stefano Moro;
- Prof. Jacopo Bonetto;
- Prof.ssa Alessandra Simonelli;
- Prof. Antonio Masiero;
- Dott.ssa Edda Fassari
- Direttrice dell'Ufficio Affari Generali.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che in data 30 settembre 2021 la Commissione Dipartimenti e Centri ha concluso il proprio mandato annuale;
- Richiamato l'art. 116 comma 4 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Ritenuto opportuno procedere alla ricostituzione della Commissione in oggetto per l'a.a. 2021/2022, nella composizione proposta dalla Rettrice;

Delibera

1. di ricostituire per l'anno accademico 2021/2022 la Commissione Dipartimenti e Centri nella seguente composizione:

634 - Commissione Dipartimenti e Centri

- Rettrice (Coordinatrice)
- Prorettore Vicario
- Direttore Generale
- Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento
- Prof. Gaudenzio Meneghesso;
- Prof. Stefano Moro;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 60 di 91

- Prof. Jacopo Bonetto;
- Prof.ssa Alessandra Simonelli;
- Prof. Antonio Masiero;
- Dott.ssa Edda Fassari
- Direttrice dell'Ufficio Affari Generali

OGGETTO: Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX: Relazione annuale della Presidente e Linee strategiche e obiettivi di sviluppo triennali 2022-2024, ai sensi dell'art. 4 comma 2 e dell'art. 5 comma 4, lettera a, dello statuto del Centro			
N. o.d.g.: 08/06	Rep. n. 75/2022	Prot. n. 50240/2022	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Eleonora Di Maria, Presidente del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX, la quale ricorda che scopo del suddetto centro, gestore dell'*Internet Exchange* di Padova, è “*favorire lo svolgimento di attività volte all'ottimizzazione, anche sotto il profilo della sicurezza, delle infrastrutture di connettività - sia pubbliche che private - onde facilitare l'interscambio di dati fra gli enti attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, a vantaggio di cittadini, aziende e amministrazioni pubbliche, in un'ottica di interoperabilità/integrazione*”, come descritto nell'art. 2 comma 2 del vigente statuto del Centro, emanato con Decreto Rettoriale rep. n. 470 del 3 febbraio 2020 (Allegato n. 1/1-6).

Ai sensi dell'art. 4 comma 2, ultimo periodo, dello statuto, il Presidente del Centro “*Opera per l'unitarietà e il coordinamento delle attività del sistema informatico del Centro e riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione*”.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3, “*il Presidente, coadiuvato dal Direttore Tecnico, elabora e propone al Consiglio Direttivo e al Comitato Scientifico le linee strategiche e gli obiettivi di Sviluppo triennali del Centro [...]*”: il Comitato Scientifico esprime parere non vincolante (art. 6 comma 3), il Consiglio Direttivo “*adotta le linee strategiche e gli obiettivi di sviluppo triennali per il Centro, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione*” (art. 5 comma 4 lettera a).

In data 24 gennaio 2022 sono pervenuti la “Relazione sullo stato dell'arte del VSIX” relativa all'anno 2021, predisposta dalla Presidente del Centro, prof.ssa Eleonora Di Maria, e comunicata a questo Consiglio in ottemperanza all'indicata previsione statutaria dell'art. 4 comma 2 (Allegato n. 2/1-37) e il documento contenente le “Linee strategiche VSIX 2022-2024” (Allegato n. 3/1-28), approvate dal Consiglio Direttivo del Centro nella riunione del 21 gennaio scorso, acquisito il pa-

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 61 di 91

rere favorevole del Comitato Scientifico nell'adunanza del 3 novembre 2021, e sottoposte all'approvazione di questo Consiglio in ottemperanza all'indicata previsione statutaria dell'art. 5 comma 4 lettera a.

Relazione sullo stato dell'arte del VSIX, anno 2021

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

1) Organizzazione del VSIX

Presentazione: degli organi del Centro e dei principali temi discussi e linee di indirizzo prodotte; dell'organigramma e dell'attività amministrativa; degli eventi sul tema delle tecnologie e infrastrutture digitali che il Centro ha organizzato e patrocinato e a cui ha partecipato (conferimento del Premio di laurea intitolato a Luca Ometto, webinar all'interno del DIGITALmeet).

2) Linee strategiche e progetti principali

Indicazione sintetica dei principali progetti del 2021, comprensiva dell'analisi sullo scenario di investimento relativo alla sede del "Cubo" in Galleria Spagna rispetto a due sedi alternative di localizzazione, con approfondimenti relativi a:

- 2.1) *upgrade* della piattaforma di *peering* che coinvolge sia il nodo di Padova che quello di Milano;
- 2.2) nuovo *Data Center*, il cui progetto esecutivo è stato formalmente validato dal competente Ufficio di Ateneo a inizio ottobre 2021: è stata definita una rimodulazione delle fasi di realizzazione del progetto, e ne vengono indicati lo stato di avanzamento dei lavori e i tempi previsti;
- 2.3) progetto di convergenza della Regione del Veneto, come *hub* per la connettività di tutti gli aggregatori provinciali: aderenti al progetto che si sono rivolti al VSIX sono i SAD (Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale) della Provincia di Padova e della Provincia di Rovigo;
- 2.4) sicurezza del *Routing*, all'interno del programma *MANRS (Mutually Agreed Norms for Routing Security)*, "iniziativa globale, supportata dalla Internet Society, che fornisce le buone pratiche per ridurre le minacce che affliggono le tecnologie di routing più comuni, in particolare per la connettività Internet", a cui VSIX aderisce dal 2019.
Per migliorare ulteriormente la sicurezza della propria piattaforma di *peering*, a partire dal 2020 il Centro ha portato avanti un progetto per l'implementazione di due nuovi router server sicuri che utilizzano la tecnologia RPKI: nel primo trimestre del 2021 è terminata la migrazione di tutti i *peerer* ai nuovi Route Server;
- 2.5) progetti di supporto all'Ateneo, mediante collaborazioni in ambito istituzionale con i Dipartimenti e i Centri interdipartimentali e di Ateneo: è stata, tra l'altro, potenziata la nuova infrastruttura IT basata su tecnologia VMware per la gestione dei server virtuali che si appoggia su server fisici e *storage* dedicati.

3) Stato dell'arte

- 3.1) presentati gli indicatori di andamento del *peering* pubblico e degli accordi, adesioni e *upgrade* (con 70 realtà interconnesse al VSIX);
- 3.2) indicati gli accessi ai locali tecnici del VSIX (regolamentati da procedura restrittiva), nonché l'affidabilità dell'infrastruttura del sito di Galleria Spagna (incidenti e disponibilità del servizio);
- 3.3) fornita l'analisi tecnica, con indicazione delle certificazioni possedute, della tecnologia dell'impiantistica e del cablaggio strutturato (in particolare, evidenziati gli interventi di manutenzione) e del sistema di monitoraggio.

Con riferimento alle attività di monitoraggio del VSIX, "a luglio 2021 con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione è iniziata una collaborazione per [una] tesi di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica" il cui scopo è quello di sperimentare nuove tecnologie di

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 62 di 91

monitoraggio basate su nuovi protocolli studiati appositamente per la telemetria YANG e gNMI.

4) Sviluppi futuri

Articolati in:

4.1) investimenti, sviluppo commerciale e strategie di espansione, tra cui:

- lo "sviluppo di progetti di digitalizzazione che ha portato a una maggiore richiesta di spazi di colocation" ha condotto il Consiglio Direttivo ad approvare "un nuovo modello di sviluppo che vede il VSIX espandersi e investire non solo nei data center di proprietà, ma anche nell'ecosistema di data center neutrali già interconnessi". Per supportare la nuova strategia, e per far conoscere meglio i propri servizi, il VSIX ha aderito al ServiceDB, il portale dei servizi per gli operatori Internet implementato dal NAMEX, primo marketplace per questo settore, e che "sarà uno degli strumenti di promozione del prossimo futuro";
- l'avvio di "un'attività di confronto con gli altri tre principali IXP nazionali (MIX di Milano, NAMEX di Roma, TOP-IX di Torino) per iniziare a definire iniziative e attività comuni in relazione alla rilevanza crescente che la connettività e le reti stanno assumendo a livello nazionale e internazionale su più fronti": sono inoltre illustrate le quattro attività principali avviate in tale quadro;

4.2) strategie di supporto alla ricerca all'interno dell'Ateneo, specialmente per i progetti di ricerca "che vedano la componente di infrastruttura tecnologica come fattore distintivo o abilitante per la ricerca, in particolare nell'ambito delle progettualità connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".

5) Analisi economica

Fornito il quadro sull'andamento economico del VSIX nel 2021, anche in confronto col 2020, con dettaglio dei ricavi e dei costi sostenuti (stime, poiché non ancora disponibili i dati a consuntivo per il 2021).

In particolare:

5.1) la comparazione evidenzia che:

- il budget totale per l'anno 2021 ammontava a 1.151.752,07 euro, dei quali 30.000 euro di budget di funzionamento e 1.121.752,07 di budget progetti, a cui sommare 466.358,47 euro di progetti interni AFAS (finanziamenti per progetti specifici di supporto, che per il VSIX sono il progetto CUBO e i progetti di collaborazione con altre strutture dell'Ateneo);
- rispetto al budget 2020 (che rientrava nelle competenze del precedente assetto istituzionale del Centro), il budget 2021 era inferiore di circa 67.000 euro;
- il budget totale per l'anno 2022, comprensivo del budget di funzionamento (30.000 euro) ammonta a 1.556.025,32 euro, a cui sommare 409.773,48 euro di progetti interni AFAS, per un totale di risorse a disposizione per progetti di 1.935.798,80 euro;
- rispetto al budget 2021, pertanto, la previsione per l'anno in corso vede un aumento delle risorse totali a disposizione per i progetti (+347.688,26 euro), e una diminuzione delle somme derivanti da progetti interni AFAS (- 56.584,99 euro);
- i ricavi stimati per il 2022 sono 620.031,34 euro (escluso il budget di funzionamento), in aumento rispetto alla previsione 2021 di circa il 25%;

5.2) sono elencate le cinque differenti tipologie di servizi e attività che generano le entrate del VSIX:

- adesione (annuale) ai servizi del Centro di Ateneo VSIX
- servizio di *Peering*
- servizio di *Colocation* (pura, entrate per energia)
- attività dei *Carrier*

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 63 di 91

- progetti istituzionali (interni ed esterni all'Ateneo, compartecipazione ai costi di gestione).

A tali entrate si aggiungono disponibilità per investimenti, inerenti al progetto di espansione del VSIX (progetto Cubo dal finanziamento di Ateneo di 450.000 euro in tre anni, periodo 2019-2021).

In particolare le entrate a valore del 2021 (stima dell'11/2021) sono aumentate rispetto al 2020: 588.771,11 euro rispetto ai 480.806,23 euro del 2020;

- 5.3) sono forniti i dati relativi ai costi, con comparazione tra il consuntivo 2019 e il consuntivo 2020: il totale di costi e trasferimenti di ciascun anno è di circa 300.000 euro.

Linee strategiche VSIX 2022-2024

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

1) Inquadramento generale del Centro

Ne vengono illustrati finalità e compiti, struttura organizzativa (con approfondimento sui compiti di Servizi specialistici, Servizi tecnici, Servizi informatici, Amministrazione e Terza missione, Personale), servizi offerti e mercati (che comprendono operatori privati ed enti pubblici, compreso l'Ateneo di Padova).

2) Scenario tecnologico, competitivo e di mercato

Viene descritto il contesto entro cui si sviluppa l'attività del VSIX, e in particolare l'attenzione è rivolta alla:

- 2.1) rivoluzione del *cloud computing* e la connettività
- 2.2) trasformazione digitale delle imprese: industria 4.0 e 5g
- 2.3) crescita ed evoluzione degli IXP, *data center*, *cybersecurity* e sostenibilità delle infrastrutture digitali

3) Linee strategiche e obiettivi di sviluppo 2022-2024

Sono indicate 5 linee strategiche di sviluppo del VSIX, da cui si articolano gli obiettivi che il Centro perseguirà nei prossimi tre anni.

Di seguito si riporta l'elenco delle linee strategiche e degli obiettivi di sviluppo, rimandando all'Allegato 3 per la descrizione puntuale di ciascuna linea (pagine da 23 a 27).

3.1) Innovare e sviluppare i servizi di rete verso un modello distribuito di interscambio

- Avvio e messa in attività del nuovo *data center* "Cubo"
- Incremento numero di *carrier* internazionali connessi
- Incremento di *remote peerer* connessi
- Incremento di *footprint* disponibili (capacità ecosistema *data center*)
- Incremento numero degli aderenti totali del VSIX
- Aumento delle entrate da operatori privati

3.2) Potenziare il ruolo di supporto alla transizione digitale del Nord-est

- Incrementare il numero di *cloud service provider* (CSP) connessi
- Incrementare il numero di *content delivery network* (CDN) connessi
- Incrementare il numero di operatori radio mobili connessi (5G)
- Incrementare i progetti attivati con attori istituzionali ed operatori privati a livello territoriale del Nord-est, nazionale ed internazionale
- Incrementare la copertura geografica

3.3) Capitalizzare infrastruttura e know-how al servizio della ricerca

- Incrementare il numero di adesioni da parte di strutture dell'Ateneo
- Incrementare il numero di progetti di ricerca in cui VSIX è partner a livello regionale, nazionale, internazionale

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 64 di 91

- Aumentare le entrate connesse a progetti di ricerca

3.4) Valorizzare l'importanza degli IXP: rafforzamento delle collaborazioni istituzionali a livello nazionale

- Produrre iniziative di comunicazione congiunta con gli altri IXP
- Partecipare a progetti di innovazione tecnologica realizzati congiuntamente
- Incrementare e rinnovare gli accordi bilaterali con gli altri IXP

3.5) Accrescere la sostenibilità ambientale dell'infrastruttura digitale

- Implementare gli indicatori di efficienza dei data center
- Aumentare l'efficienza energetica
- Attivare un percorso di certificazione ambientale
- Aumentare il grado di circolarità delle infrastrutture.

Considerato quanto sopra, si propone pertanto di prendere atto della relazione sullo stato dell'arte del VSIX per l'anno 2021, di cui all'Allegato 2, nonché di procedere all'approvazione del documento relativo alle linee strategiche e gli obiettivi di sviluppo triennali 2022-2024 del VSIX, di cui all'Allegato 3, ai sensi degli artt. 4 comma 2 e 5 comma 4 lettera a dello Statuto del Centro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 55;
- Visto lo statuto del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX, e in particolare l'art 4 comma 2 e l'art. 5 comma 4 lettera a;
- Esaminato il documento contenente le linee strategiche e gli obiettivi di sviluppo triennali 2022-2024 del VSIX, approvato dal Consiglio Direttivo del Centro nella riunione del 21 gennaio 2022;
- Ritenuto opportuno approvare le linee strategiche e gli obiettivi di sviluppo triennali 2022-2024 del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX (Allegato 3);

Delibera

1. di prendere atto della relazione sullo stato dell'arte del VSIX per l'anno 2021, di cui all'Allegato 2;
2. di approvare le linee strategiche e gli obiettivi di sviluppo triennali 2022-2024 del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX, come da Allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 76/2022	Prot. n. 50241/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 65 di 91

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria industriale	n. 191 del 24 gennaio 2022	24 febbraio 2022	09/G2 - Bioingegneria	ING-IND/34 - Bioingegneria industriale	Brusatin Giovanna	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2022
Geoscienze	n. 487 del 7 febbraio 2022	16 febbraio 2022	04/A1 - Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	Nimis Paolo	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2022
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 761 del 25 febbraio 2022	10 marzo 2022	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 - Psicometria	Pastore Massimiliano	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2022
Geoscienze	n. 674 del 18 febbraio 2022	16 marzo 2022	04/A2 - Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia	Agnini Claudia	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 66 di 91

- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria industriale	n. 191 del 24 gennaio 2022	24 febbraio 2022	09/G2 - Bioingegneria	ING-IND/34 - Bioingegneria industriale	Brusatin Giovanna	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2022
Geoscienze	n. 487 del 7 febbraio 2022	16 febbraio 2022	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	Nimis Paolo	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2022
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 761 del 25 febbraio 2022	10 marzo 2022	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/03 – Psicomotricità	Pastore Massimiliano	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2022
Geoscienze	n. 674 del 18 febbraio 2022	16 marzo 2022	04/A2 – Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia	Agnini Claudia	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 77/2022	Prot. n. 50242/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 67 di 91

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 795 del 1° marzo 2022	15 luglio 2021 e 28 settembre 2021	11/B1 – Geografia	M-GGR/02 – Geografia economico politica	Rabbiosi Chiara	0,2	Progetto di Eccellenza BALD_ECCELLENZA18_01	Turn-over	8 aprile 2022
Psicologia generale	n. 777 del 28 febbraio 2022	23 giugno 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Messerotti Benvenuti Simone	0,2	Progetto di Eccellenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022
Salute della donna e del bambino	n. 738 del 25 febbraio 2022	27 ottobre 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Bressan Silvia	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 1012 del 15 marzo 2022	18 novembre 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/03 – Psicomotricità	Anselmi Pasquale	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	8 aprile 2022
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 964 del 10 marzo 2022	21 ottobre 2021	11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Ginevra Maria Cristina	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	8 aprile 2022
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	n. 952 del 9 marzo 2022	15 luglio 2021 e 28 settembre 2021	11/A3 - Storia contemporanea	M-STO/04 - Storia contemporanea	Mazzini Federico	0,2	Progetto di Eccellenza - BALD_ECCELLENZA18_01	Turn-over	8 aprile 2022

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 68 di 91

Medicina Molecolare	n. 1073 del 18 marzo 2022	29 luglio 2021	06/A3 - Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	Mercorelli Beatrice	0,2	Progetto Dipartimentale di Sviluppo 2018-2022	Turn-over	8 aprile 2022
Medicina Molecolare	n. 1011 del 15 marzo 2022	29 luglio 2021	05/E2- Biologia molecolare	BIO/11 - Biologia molecolare	Zanconato Francesca	0,2	Progetto Dipartimentale di Sviluppo 2018-2022	Turn-over	8 aprile 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 1° aprile 2022 e l'8 aprile 2022 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 795 del 1° marzo 2022	15 luglio 2021 e 28 settembre 2021	11/B1 - Geografia	M-GGR/02 - Geografia economico politica	Rabbiosi Chiara	0,2	Progetto di Eccellenza BALD_ECCELLENZA18_01	Turn-over	8 aprile 2022
Psicologia generale	n. 777 del 28 febbraio 2022	23 giugno 2021	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Messerotti Benvenuti Simone	0,2	Progetto di Eccellenza del Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022
Salute della donna e del bambino	n. 738 del 25 febbraio 2022	27 ottobre 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Bressan Silvia	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2022

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 69 di 91

Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 1012 del 15 marzo 2022	18 novembre 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Anselmi Pasquale	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	8 aprile 2022
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 964 del 10 marzo 2022	21 ottobre 2021	11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Ginevra Maria Cristina	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	8 aprile 2022
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	n. 952 del 9 marzo 2022	15 luglio 2021 e 28 settembre 2021	11/A3 - Storia contemporanea	M-STO/04 - Storia contemporanea	Mazzini Federico	0,2	Progetto di Eccellenza - BALD_ECCELLENZA18_01	Turn-over	8 aprile 2022
Medicina Molecolare	n. 1073 del 18 marzo 2022	29 luglio 2021	06/A3 - Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	Mercorelli Beatrice	0,2	Progetto Dipartimentale di Sviluppo 2018-2022	Turn-over	8 aprile 2022
Medicina Molecolare	n. 1011 del 15 marzo 2022	29 luglio 2021	05/E2- Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Zanconato Francesca	0,2	Progetto Dipartimentale di Sviluppo 2018-2022	Turn-over	8 aprile 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 78/2022	Prot. n. 50243/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5 bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 70 di 91

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 796 del 1° marzo 2022	19 ottobre 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Cirant Marco Alessandro	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale neXt	Turn-over	1° maggio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 796 del 1° marzo 2022	19 ottobre 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Cirant Marco Alessandro	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale neXt	Turn-over	1° maggio 2022

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 79/2022	Prot. n. 50244/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 71 di 91

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 675 del 18 febbraio 2022	22 febbraio 2022	02/B1- Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Bazzan Marco	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	31 marzo 2022
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 998 del 14 marzo 2022	16 marzo 2022	09/C1 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	ING-IND/08 - Macchine a fluido	Masi Massimo	0,2	Fondo Budget di Ateneo	Turn-over	31 marzo 2022
Scienze Biomediche	n. 1074 del 18 marzo 2022	18 marzo 2022	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Ausoni Simonetta	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	31 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate è stata indicata quale data di nomina il 31 marzo 2022 al fine di rispettare la scadenza imposta dal Ministero dell'Università e della Ricerca per

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 72 di 91

le prese di servizio dei docenti reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 675 del 18 febbraio 2022	22 febbraio 2022	02/B1- Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Bazzan Marco	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	31 marzo 2022
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 998 del 14 marzo 2022	16 marzo 2022	09/C1 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	ING-IND/08 - Macchine a fluido	Masi Massimo	0,2	Fondo Budget di Ateneo	Turn-over	31 marzo 2022
Scienze Biomediche	n. 1074 del 18 marzo 2022	18 marzo 2022	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Ausoni Simonetta	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over	31 marzo 2022

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 80/2022	Prot. n. 50245/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 73 di 91

l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali	n. 345 del 2 febbraio 2022	22 febbraio 2022	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	Zaccaria Benedetto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D. M. 83/2020
Studi Linguistici e Letterari	n. 566 dell'11 febbraio 2022	22 febbraio 2022	10/E1 – Filologie e letterature medio-latina e romanze	L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza	Sangiovanni Fabio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D. L. 34/2020
Ingegneria Industriale	n. 391 del 3 febbraio 2022	24 febbraio 2022	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	Diani Andrea	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D. L. 34/2020
Psicologia Generale	n. 275 del 31 gennaio 2022	24 febbraio 2022	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 – Psicologia generale	Ranzini Mariagrazia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D. L. 34/2020
Biologia	n. 801 del 2 marzo 2022	14 marzo 2022	05/A1 – Botanica	BIO/02 - Botanica sistematica	Dal Grande Francesco	0,5	Dipartimento	Progetto BIOPRO Ambito Strategico Didattica - D.M. 856/2020
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 718 del 23 febbraio 2022	16 marzo 2022	09/B2 - Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	Finco Serena	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - 0,472 p.o. D. L. 34/2020; 0,028 p.o. D. M. 83/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 74 di 91

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali	n. 345 del 2 febbraio 2022	22 febbraio 2022	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	Zaccaria Benedetto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D. M. 83/2020
Studi Linguistici e Letterari	n. 566 dell'11 febbraio 2022	22 febbraio 2022	10/E1 - Filologie e letterature medio-latina e romanze	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	Sangiovanni Fabio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D. L. 34/2020
Ingegneria Industriale	n. 391 del 3 febbraio 2022	24 febbraio 2022	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	Diani Andrea	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D. L. 34/2020
Psicologia Generale	n. 275 del 31 gennaio 2022	24 febbraio 2022	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 - Psicologia generale	Ranzini Mariagrazia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D. L. 34/2020
Biologia	n. 801 del 2 marzo 2022	14 marzo 2022	05/A1 - Botanica	BIO/02 - Botanica sistematica	Dal Grande Francesco	0,5	Dipartimento	Progetto BIOPRO Ambito Strategico Didattica - D.M. 856/2020
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 718 del 23 febbraio 2022	16 marzo 2022	09/B2 - Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	Finco Serena	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - 0,472 p.o. D. L. 34/2020; 0,028 p.o. D. M. 83/2020

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 75 di 91

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 81/2022	Prot. n. 50246/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze Biomediche	n. 175 del 21 gennaio 2022	21 febbraio 2022	05/D1 – Fisiologia	BIO/09 – Fisiologia	Deidda Gabriele	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 663 del 18 febbraio 2022	17 marzo 2022	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Buchetti Bruno	Avanzo amministrazione finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 76 di 91

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze Biomediche	n. 175 del 21 gennaio 2022	21 febbraio 2022	05/D1 – Fisiologia	BIO/09 – Fisiologia	Deidda Gabriele	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 663 del 18 febbraio 2022	17 marzo 2022	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Buchetti Bruno	Avanzo amministrazione finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 82/2022	Prot. n. 50247/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 77 di 91

Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Geoscienze	Di Sipio Eloisa	16 dicembre 2021	04/A4 - Geofisica	GEO/11 - Geofisica applicata	21 gennaio 2022	Fondo Unico di Ateneo	Fondi esterni
Ingegneria dell'Informazione	Schiavon Michele	17 febbraio 2022	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	10 marzo 2022	Progetto MEMS (Resp. Prof.ssa Dalla Man Chiara)	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 78 di 91

- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto della Dott.ssa Di Sipio Eloisa, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, espresso in data 21 marzo 2022 con verbale n. 4/2022;

Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Geoscienze	Di Sipio Eloisa	16 dicembre 2021	04/A4 - Geofisica	GEO/11 - Geofisica applicata	21 gennaio 2022	Fondo Unico di Ateneo	Fondi esterni
Ingegneria dell'Informazione	Schiavon Michele	17 febbraio 2022	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	10 marzo 2022	Progetto MEMS (Resp. Prof.ssa Dalla Man Chiara)	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 83/2022	Prot. n. 50248/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 79 di 91

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 352 del 18 dicembre 2018, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2019-2021, confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

A seguito delle proposte pervenute dai Dipartimenti interessati vengono presentate due richieste di chiamata diretta di vincitori di progetti ERC interamente finanziate dal Fondo Budget di Ateneo:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico -disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Scienze Chimiche del 18 febbraio 2022 (Allegato n. 1/1-145)	Dell'Amico Luca	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) presso Università degli Studi di Padova	Professore Associato	CHIM/06 - Chimica organica - 03/C1 - Chimica organica	0.2 Fondo Budget di Ateneo
Psicologia generale del 10 marzo 2022 (Allegato n. 2/1-89)	Cristea Ioana Alina	Ricercatrice a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) presso Università degli Studi di Pavia	Professoressa Associata	M-PSI/08 - Psicologia clinica - 11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	0.7 Fondo Budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 rep. n. 352 "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021";
- Preso atto delle richieste dei Consigli di Dipartimento su indicati;
- Considerati i curricula del Dott. Dell'Amico Luca e della Dott.ssa Cristea Ioana Alina;
- Ritenuto opportuno approvare le due proposte sopra indicate;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 80 di 91

- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca le due proposte dei suindicati Consigli di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina dei docenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 di vincitori di progetti ERC interamente finanziate dal Fondo Budget di Ateneo:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Scienze Chimiche del 18 febbraio 2022	Dell'Amico Luca	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) presso Università degli Studi di Padova	Professore Associato	CHIM/06 - Chimica organica - 03/C1 - Chimica organica	0.2 Fondo Budget di Ateneo
Psicologia generale del 10 marzo 2022	Cristea Ioana Alina	Ricercatrice a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b) presso Università degli Studi di Pavia	Professoressa Associata	M-PSI/08 - Psicologia clinica - 11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	0.7 Fondo Budget di Ateneo

2. di trasmettere al competente Ministero le sopra indicate proposte di chiamata diretta alla nomina per l'acquisizione del prescritto nulla osta, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo complessivo per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo;
5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto della Rettore.

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 84/2022	Prot. n. 50249/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 81 di 91

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università.”*

Si ricorda altresì che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati ed hanno previsto anche che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.

È pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposta per la stipula di un contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022, secondo semestre:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Diritto privato e critica del diritto	Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 21 febbraio (Allegato n. 1/1-8)	Volpato Annalisa	Maastricht University (Paesi Bassi)	Diritto agro-alimentare (16 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 3.300,00= in presenza; € 1.650,00= in caso di erogazione a distanza

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 82 di 91

- Ritenuto opportuno accogliere la proposta presentata dal Dipartimento Diritto privato e critica del diritto, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 240/2010;
- Preso atto che l'incarico proposto risulta coerente ed allineato ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 marzo 2022;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di approvare l'attribuzione del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022, secondo semestre:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Diritto privato e critica del diritto	Decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento del 21 febbraio	Volpato Annalisa	Maastricht University (Paesi Bassi)	Diritto agro-alimentare (16 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	€ 3.300,00= in presenza; € 1.650,00= in caso di erogazione a distanza

OGGETTO: Proroga della semplificazione delle procedure concorsuali per il personale docente			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 85/2022	Prot. n. 50250/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 83 di 91

Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente ricorda che il vigente *Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240* e il vigente *Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240* prevedono che il colloquio e la prova didattica, ove prevista, nelle procedure selettive e valutative debbano essere svolti dai candidati in presenza salvo quando essi *"non possono raggiungere la sede concorsuale in casi eccezionali e adeguatamente motivati, previa autorizzazione della Commissione che ne dà atto nei verbali"*.

Si ricorda che nel 2020 l'Ateneo, a causa dell'emergenza legata alla diffusione del COVID-19, visti gli articoli 247, 248 e 249 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020, ha disposto che i colloqui potessero essere realizzati per via telematica e il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 85 dell'8 aprile 2020, ha approvato la possibilità di svolgimento della prova didattica in modalità telematica nella fase di emergenza sanitaria a condizione che questo sia espressamente previsto dal bando oppure che 1) vi sia il consenso dei commissari e dei candidati e 2) sia data adeguata pubblicità alla modifica dello svolgimento della prova; in ogni caso la prova deve essere effettuata attraverso una istanza web pubblica.

Inoltre l'articolo 16 comma 10 del Regolamento per la chiamata di professori di prima e seconda fascia, modificato con delibera del CdA rep. n. 252 del 21 ottobre 2020 ed emanato con decreto del Rettore rep. n. 1078 del 1° dicembre 2020, ha previsto che *"qualora non risulti possibile o comunque sia sconsigliato effettuare la prova didattica in presenza, a causa di oggettive condizioni di forza maggiore accertate dall'Ateneo o da disposizioni normative di carattere generale, la prova didattica potrà essere effettuata con modalità telematiche"*.

Lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 cesserà il prossimo 31 marzo 2021, ma il D.L. *"Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"* approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 17 marzo (non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale) prevede che *"le disposizioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 continuano ad applicarsi fino al 30 giugno 2022 ai concorsi indetti e già in atto nonché ai corsi già in atto alla data del 31 marzo 2022"*.

Inoltre, il D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, convertito con modificazioni dalla L. n. 15 del 25 febbraio 2022, pur non applicandosi ai concorsi in regime di diritto pubblico delle università, ha prorogato fino al 31 dicembre 2022, a prescindere dal permanere dello stato di emergenza, le modalità semplificate di svolgimento dei concorsi pubblici (compreso il personale delle università in regime di diritto privato) previste dall'art. 10, commi 2 e 3 del D.L. 44/2021 *"Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"*, convertito con modificazioni dalla L. n. 76 del 28 maggio 2021.

Alla luce della positiva esperienza maturata negli ultimi due anni, dell'assenza di criticità e dei vantaggi in termini di celerità, economicità e possibilità di una più ampia partecipazione alle selezioni da parte di candidati provenienti dall'estero, si propone di mantenere la possibilità di svolgere i colloqui e/o la prova didattica in modalità telematica, a condizione che la modalità di svolgimento stabilita dalla Commissione di concorso sia la medesima per tutti i candidati e che tale

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 84 di 91

possibilità sia espressamente prevista nei bandi di concorso. Tale possibilità viene consentita per i concorsi in corso di svolgimento e per quelli che saranno emanati fino al 31 dicembre 2022, sia per i concorsi dei professori che per i concorsi dei ricercatori.

La permanenza a regime di tale possibilità, cessata l'emergenza sanitaria e la transizione verso condizioni di normalità, dovrà essere recepita dai rispettivi regolamenti di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il vigente *Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*;
- Richiamato il vigente *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240*;
- Visti gli articoli 247, 248 e 249 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 85 dell'8 aprile 2020;
- Visto il Decreto Legge n. 44 del 1° aprile 2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito con modificazioni dalla Legge n. 76 del 28 maggio 2021;
- Visto il Decreto Legge n. 228 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022;
- Considerato opportuno, nelle more di una modifica ai regolamenti di Ateneo tesa a proseguire nell'azione di semplificazione delle procedure concorsuali, mantenere fino al 31 dicembre 2022 le procedure semplificate di esecuzione dei colloqui e delle prove didattiche in analogia a quanto previsto dal D.L. 228/2021 per i concorsi del personale in regime di diritto privato, subordinatamente al recepimento del parere positivo del Senato Accademico;

Delibera

1. di mantenere, fino al 31 dicembre 2022, la possibilità di svolgere in modalità telematica i colloqui e/o la prova didattica delle procedure concorsuali per i professori e i ricercatori, a condizione che
 - la modalità di svolgimento stabilita dalla Commissione sia la medesima per tutti i candidati;
 - sia data adeguata pubblicità alla modalità di svolgimento dei colloqui o della prova didattica;
 - i colloqui o la prova didattica siano effettuati attraverso una istanza web pubblica;
2. la previsione di cui al precedente comma 1 si applica anche per tutti i concorsi che saranno banditi fino al 31 dicembre 2022 a condizione che essa sia prevista dal bando di concorso;
3. l'efficacia della presente delibera è subordinata all'ottenimento del parere favorevole del Senato Accademico.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 85 di 91

OGGETTO: Servizio di consulenza brevettuale nell'arco di 48 mesi per il deposito indicativamente di n. 80 domande di brevetto di proprietà dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 86/2022	Prot. n. 50251/2022	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore all'Innovazione e rapporti con le imprese, il quale, con il supporto del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, fa presente che, con contratti rep. n. 1080/2021, prot. n. 36531 del 12 marzo 2021 e rep. n. 1081/2021, prot. n. 36537 del 12 marzo 2021, entrambi stipulati digitalmente a mezzo del Portale MePA con la Società Italiana Brevetti S.p.A., di Roma, venivano affidati servizi di consulenza brevettuale per il deposito di domande di brevetto di proprietà dell'Ateneo, per un importo contrattuale biennale pari a 71.200 euro per ciascuno dei due lotti in cui era stata divisa la commessa, e cioè:

- **Macro Area 1**, comprendente le seguenti aree scientifiche: Scienze Matematiche, Scienze Fisiche, Scienze Chimiche, Scienze della Terra, Ingegneria Civile e Architettura, Ingegneria Industriale, Ingegneria dell'Informazione;
- **Macro Area 2 "Scienze della Vita"**, comprendente le seguenti aree scientifiche: Scienze del Farmaco, Scienze Biologiche, Scienze Mediche, Scienze Agrarie e Veterinarie, Scienze Psicologiche.

I servizi di consulenza brevettuale in questione comprendono una serie di attività che permettono la gestione complessiva delle procedure amministrative di tutela dei risultati della ricerca presso gli Uffici brevetti italiano ed europeo.

Le prestazioni in parola possono essere qualificate, ai fini di una procedura di gara, come "Servizi di consulenza in materia di brevetti e diritti d'autore" (CPV 79120000-1).

Si rileva come, nonostante la durata contrattuale biennale originariamente prevista, l'effettivo consumo soprattutto del Lotto 1, destinato alla **Macro Area 1**, nel 2021 e nei primi mesi del 2022 porterà presumibilmente all'esaurimento del valore contrattuale disponibile entro il prossimo mese di giugno, anticipando notevolmente la necessità di esperire una nuova procedura di gara.

La gestione unitaria del contratto in essere, insieme con i notevoli benefici in termini di riduzione degli oneri amministrativi di affidamento riconducibili alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale derivanti dalle attività di ricerca di Ateneo, e gli effettivi consumi riscontrati hanno determinato una

Verbale n. 5/2022Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/03/2022**

pag. 86 di 91

rivalutazione sia dell'importo contrattuale complessivo da porre a base di gara, sia della suddivisione in lotti, ritenuta non strettamente necessaria, sia, ancora, del periodo di durata contrattuale. Sulla base di questi presupposti l'Ufficio Valorizzazione della ricerca – Settore Trasferimento di Tecnologia ha proceduto ad una nuova analisi dei fabbisogni, tenendo conto altresì delle economie di gestione e di scala consentite da un'aggregazione della spesa. Dall'analisi emerge che nei prossimi 4 anni ci si attende un numero di depositi pari a 40 domande di brevetto italiano e 40 domande di estensione internazionale PCT, per un totale di 80 depositi di domande di brevetto. Il costo indicativo di una domanda italiana è di 3.000 euro. Il costo indicativo di una domanda PCT è di 6.000 euro.

In esito alla suddetta analisi si è reputato congruo prevedere la fissazione di un importo contrattuale complessivo a base di gara pari ad euro 360.000,00 per 48 mesi di durata contrattuale, senza oneri per la sicurezza in quanto, ai sensi dell'art. 26, c. 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008, trattasi di servizi di natura intellettuale, oltre IVA a norma di legge, accantonamento per l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016, pari ad euro 7.200,00 e spese di pubblicità legale per euro 6.000,00 oltre ad IVA come per legge.

Il riepilogo delle voci di spesa è riportato nella seguente tabella:

Voce	QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO	Importo
A1	Valore dell'appalto (48 mesi)	Euro 360.000,00
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (esclusa IVA)	Euro 0,00
A	Totale	Euro 360.000,00
B1	IVA al 22% su A	Euro 79.200,00
B2	Contributo ANAC	Euro 225,00
B	Totale	Euro 79.425,00
C	Totale A+B	Euro 439.425,00
D	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, nella misura corrispondente al 2% di A	Euro 7.200,00
E	Spese pubblicità legale	Euro 6.000,00
F	IVA al 22% su E	Euro 1.320,00
	Totale Euro (C+D+E+F)	Euro 453.945,00

La procedura di gara ed il relativo importo andranno conseguentemente inseriti nell'aggiornamento annuale del piano biennale degli acquisti di servizi e forniture già approvato per il biennio in corso con le modalità previste per tale eventualità.

Si precisa che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attivi sul portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione Convenzioni Consip, Accordi Quadro o Sistemi Dinamici di Acquisizione relativi ai servizi in oggetto; l'affidamento si svolgerà pertanto, mediante il Portale Appalti dell'Università degli Studi di Padova, tramite procedura aperta telematica con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Qualora i parametri di un'eventuale Convenzione Consip, successivamente alla stipula del contratto, fossero migliorativi, l'Università si riserva di richiedere al Contraente una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della L. n. 488/1999 ed, eventualmente, di procedere al recesso dai contratti stipulati ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 1, c. 13 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 87 di 91

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- Richiamati gli artt. 62, 63 e 65 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- Richiamati gli artt. 15, 62 e 64 dello Statuto di Ateneo;
- Rilevata la necessità ed opportunità di garantire la continuità dei servizi in questione;

Delibera

1. di approvare l'avvio di una procedura telematica europea di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016, in un unico lotto ed espletata mediante il Portale Appalti dell'Università degli Studi di Padova, per l'individuazione di un nuovo contraente cui aggiudicare i servizi di consulenza brevettuale per il deposito indicativamente di n. 80 domande di brevetto di proprietà dell'Università degli Studi di Padova;
2. di approvare l'importo a base d'asta e il quadro economico di cui in narrativa, così ripartito:
 - euro 446.625,00 (quattrocentoquarantaseimilaseicentoventicinque/00) per i contratti in aggiudicazione IVA compresa, contributo ANAC e incentivo di cui all'articolo 113, c. 2 del D.lgs. 50/2016, a gravare sul Bilancio Universitario sul conto brevetti – Progetto commerciale "BREVETTI", UA.A.AC.090 (Area Ricerca e Rapporti con le Imprese - ARRI), con competenza articolata come segue:
 - Esercizio Finanziario 2022: euro 20.745 oltre 3.960 di IVA, per un totale di euro 24.705,00;
 - Esercizio Finanziario 2023: euro 98.520 oltre 21.120 di IVA, per un totale di euro 119.640,00;
 - Esercizio Finanziario 2024: euro 163.080 oltre 35.640 di IVA, per un totale di euro 198.720,00;
 - Esercizio Finanziario 2025: euro 85.080 oltre 18.480 di IVA, per un totale di euro 103.560,00;
 - euro 6.000,00 (seimila/00) a cui sommare IVA al 22%, pari ad euro 1.320,00 (milletrecentoventi/00), per un totale di euro 7.320,00, per spese di pubblicità legale per l'indizione della procedura, a gravare sul conto A.30.10.20.45.30.70 "Pubblicazione bandi di gara", UA 70020, con competenza Esercizio Finanziario 2022.

OGGETTO: Organizzazione Centri di Ateneo			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 87/2022	Prot. n. 50252/2022	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Tommaso Meacci

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 88 di 91

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale, con il supporto del Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse umane, ricorda che nell'ambito della riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi dell'Ateneo, dopo la definizione della nuova organizzazione dell'Amministrazione Centrale, del Sistema Bibliotecario, dei Dipartimenti e dei Poli Multifunzionali di Ateneo, è in definizione il processo di riorganizzazione dei Centri di Ateneo.

I Centri di Ateneo possono essere istituiti, su proposta del Rettore, per lo svolgimento di particolari attività di ricerca interdisciplinari, oppure per lo svolgimento di altre attività istituzionali considerate di rilevanza strategica per l'Ateneo, oppure per la fornitura di servizi funzionali alle attività istituzionali stesse, anche con l'obiettivo di ottimizzare l'erogazione di tali servizi ai Dipartimenti dell'Ateneo.

In Ateneo sono attivi quindici Centri:

- Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo"
- Centro di Analisi e Servizi per la Certificazione (CEASC)
- Centro di Ateneo "Orto Botanico"
- Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP)
- Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" (CISAS)
- Centro di Ateneo "Elena Cornaro" per i Saperi, le Culture e le Politiche di Genere
- Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"
- Centro di Ateneo per i Musei dell'Università
- Centro di Ateneo per La Connettività e i Servizi al Territorio (VSIX)
- Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'età Contemporanea
- Centro Linguistico di Ateneo (CLA)
- Centro per la Storia dell'Università di Padova (CSUP)
- Centro Ricerche Fusione
- Padova Neuroscience Center (PNC)
- Padova University Press

Il processo di riorganizzazione per i Centri di Ateneo si è posto i seguenti obiettivi:

- rendere più trasparente e chiara la struttura organizzativa, identificando un modello organizzativo generale;
- ricondurre le specificità di ciascun Centro a dei sotto-modelli del modello di riferimento
- garantire una stessa sintassi e una stessa semantica delle posizioni organizzative, salvaguardando la flessibilità organizzativa delle singole strutture;
- abbinare i processi alle unità organizzative;
- rendere più chiari i punti di contatto funzionale dei Centri con i servizi dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti (macroprocessi);
- individuare le posizioni organizzative che prevedono un ruolo manageriale e di gestione del personale tecnico-amministrativo.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 89 di 91

I criteri generali adottati per il ridisegno organizzativo dei Centri di Ateneo sono i medesimi dell'Amministrazione Centrale, del Sistema Bibliotecario di Ateneo, dei Dipartimenti e dei Poli Multifunzionali, in modo da assicurare la massima coerenza organizzativa, pur tenendo conto della peculiarità delle attività proprie dei Centri:

- trasparenza: semplificazione e leggibilità dell'organizzazione da parte del cliente esterno e interno;
- responsabilità: attribuzione precisa delle responsabilità di presidio delle varie attività e omogeneizzazione del numero di persone coordinate dai vari responsabili (span of control);
- coordinamento: le attività sono aggregate in modo da massimizzare l'interdipendenza all'interno di ogni singola unità e di minimizzare quella tra unità differenti. Tale criterio riflette un principio di aumento della qualità del servizio e di minimizzazione dei costi di coordinamento;
- specializzazione: le attività sono fra loro aggregate in modo da minimizzare la differenziazione di specializzazione interna ad ogni unità e da massimizzare le differenziazioni tra unità. Tale criterio riflette un principio di riduzione dei costi dovuto alla realizzazione di economie di scala e di specializzazione;
- efficienza: attività con output producibili a minor costo congiuntamente piuttosto che separatamente sono candidate all'aggregazione. Tale criterio riflette un principio di riduzione dei costi grazie alle economie di esperienza e di volume;
- dimensione: la dimensione di qualunque unità non deve superare quel limite oltre il quale l'incremento dei costi di coordinamento superi la riduzione dei costi di produzione dei servizi;
- valutazione: non devono essere aggregate attività con interessi in conflitto o incompatibili (es. la rilevazione del livello di soddisfazione del servizio con l'erogazione del servizio). Ad ogni attività devono essere assegnabili uno o più indici di valutazione.

Nel corso del 2021 è stato elaborato un modello organizzativo dei Centri di Ateneo, che è stato condiviso con i Direttori e Presidenti di Centro e, ove presenti, con i Direttori Tecnici.

Dall'analisi realizzata è emerso che i Centri di Ateneo coordinano un nucleo di processi peculiari e alcune attività di supporto, garantite dal Personale tecnico amministrativo afferente al Centro stesso oppure gestite centralmente in Amministrazione Centrale, riconducibili ai medesimi macroprocessi già individuati per i Dipartimenti.

L'Area Finanza e Programmazione – AFIP (Ufficio Finanza e Strutture, Settore Service Strutture) garantisce la gestione del macroprocesso Contabilità e acquisti dei Centri di Ateneo, che prevedono nel loro atto organizzativo una gestione amministrativo-contabile di tipo centralizzato, attraverso personale dell'ufficio anche dislocato fisicamente nelle sedi delle diverse strutture, ove occorra.

L'Area Servizi Informatici e Telematici – ASIT (Settore Infrastrutture Digitali Territoriali) assicura la gestione del macroprocesso Servizi Informatici dei Centri di Ateneo, che prevedono nel loro atto organizzativo di avvalersi di un supporto centralizzato, attraverso personale del settore anche dislocato fisicamente nelle sedi delle diverse strutture, ove occorra.

Il coordinamento centrale di questi macroprocessi assicura una maggiore efficienza del personale nella gestione dei servizi, attraverso la condivisione di standard operativi e la realizzazione di economie di scala.

Le linee guida (Allegato n. 1/1-4) descrivono lo schema organizzativo, il contenuto delle posizioni, le modalità di individuazione dei processi dei Centri di Ateneo, la modalità di approvazione degli organigrammi e di assegnazione delle posizioni, la modalità di pubblicità degli organigrammi e delle posizioni.

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 90 di 91

L'organigramma di ciascun Centro di Ateneo viene definito, sentiti i Direttori o Presidenti di Centro e i Direttori Tecnici, ove presenti, in coerenza con quanto previsto dalle succitate linee guida, e viene approvato con successivo decreto del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art.4, comma 2 e l'art.5, comma 2 e le modifiche introdotte dal D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e, in particolare l'art. 34 e successivi sulle competenze e i poteri di organizzazione della dirigenza;
- Richiamato l'art. 20 dello Statuto di Ateneo relativo alle funzioni del Direttore Generale;
- Premesso che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 615 del 21 dicembre 2015, ha approvato le linee strategiche dell'Università, definendo l'obiettivo generale di adeguare sia l'organizzazione dell'Amministrazione che i relativi processi organizzativo-gestionali alle esigenze di efficienza, semplificazione e razionalizzazione della struttura amministrativa perseguite dall'Ateneo;
- Considerato necessario, nell'ambito della riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi dell'Ateneo, definire la nuova organizzazione dei Centri di Ateneo al fine di garantire un riassetto organizzativo in linea con i criteri generali finora adottati per l'Amministrazione Centrale, il Sistema Bibliotecario di Ateneo, i Dipartimenti e i Poli Multifunzionali;
- Preso atto che in Ateneo sono attivi i Centri di Ateneo, ai sensi dell'art. 55 comma 3 dello Statuto di Ateneo, per lo svolgimento di particolari attività di ricerca interdisciplinari, oppure per lo svolgimento di altre attività istituzionali considerate di rilevanza strategica per l'Ateneo, oppure per la fornitura di servizi funzionali alle attività istituzionali stesse, anche con l'obiettivo dell'ottimizzazione dell'erogazione di tali servizi ai Dipartimenti dell'Ateneo;
- Preso atto che tali Centri sono configurati come Centri autonomi di gestione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Considerato opportuno individuare i criteri per l'organizzazione dei Centri di Ateneo in modo da assicurare, pur tenendo conto della peculiarità delle attività proprie dei singoli Centri, la massima coerenza organizzativa tra le strutture dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare le linee guida per l'organizzazione dei Centri di Ateneo di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di riconfigurare la struttura organizzativa dei singoli Centri di Ateneo, comprensiva dei processi di riferimento, con successivo decreto per ogni Centro di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 5/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2022

pag. 91 di 91

OMISSIS

Alle ore 14.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 21 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 21 aprile 2022 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente
